

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

GEOFOR S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PONTEDERA PI VIALE AMERICA 105

Codice fiscale: 01153330509

Numero Rea: PI - 104353

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	81

GEOFOR S.P.A.

GEOFOR S.P.A.

Sede in PONTEDERA (PI), 56025, Viale America n. 105
Codice Fiscale 01153330509 - Rea PI-104353
P.I.: 01153330509
Capitale Sociale Euro 2704000 i.v.

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

GEOFOR S.P.A.

Stato patrimoniale		
	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	308.572	398.842
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.001.618	577.503
Totale immobilizzazioni immateriali	1.310.190	976.345
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	195.713	212.820
2) impianti e macchinario	1.873.017	2.164.212
3) attrezzature industriali e commerciali	518.058	728.422
4) altri beni	84.123	130.549
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	224.755	187.109
Totale immobilizzazioni materiali	2.895.666	3.423.112
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.517.415	1.539.016
Totale partecipazioni	1.517.415	1.539.016
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2010

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	65.373	55.373
	Totale crediti verso altri	65.373	55.373
	Totale crediti	65.373	55.373
3)	altri titoli	21.320	21.210
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.604.108	1.615.599
	Totale immobilizzazioni (B)	5.809.964	6.015.056
C)	Attivo circolante		
	I - Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	668.460	894.382
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	12.320	9.907
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	680.780	904.289
	II - Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	20.860.995	19.264.161
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	20.860.995	19.264.161
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.743.838	1.774.108
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	1.743.838	1.774.108
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.096	1.857.188
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	2.319.096	1.857.188
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	375.811	553.512
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	375.811	553.512
	Totale crediti	25.299.740	23.448.969
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	5.216	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

Bilancio al 31/12/2010

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.216	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.531.383	1.580.673
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	23.567	18.437
Totale disponibilità liquide	7.554.950	1.599.110
Totale attivo circolante (C)	33.540.686	25.952.368
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	103.482	161.953
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	103.482	161.953
Totale attivo	39.454.132	32.129.377
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	325.104	318.469
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.632.512	1.632.512
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	1.632.514	1.632.511
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	351.932	225.856
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	2.640.150	132.711
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	2.640.150	132.711
Totale patrimonio netto	7.653.700	5.013.547
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	63.432	67.093
3) altri	544.432	1.054.424
Totale fondi per rischi ed oneri	607.864	1.121.517
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.460.906	3.577.900

Bilancio al 31/12/2010

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.721	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	696.588	1.783.368
Totale debiti verso banche	1.154.309	1.783.368
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.369.522	13.565.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	15.369.522	13.565.106
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.435.156	3.113.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	4.435.156	3.113.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.382	836.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	844.382	836.876
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.213.503	2.974.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	3.213.503	2.974.788
Totale debiti	25.016.872	22.273.781
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.714.790	142.632
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	2.714.790	142.632

Bilancio al 31/12/2010

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

Totale passivo	39.454.132	32.129.377
----------------	------------	------------

GEOFOR S.P.A.

Conti d'ordine		
	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	5.067.451	-
Totale fideiussioni	5.067.451	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	5.067.451	-
Impegni assunti dall'impresa	-	-
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	2.370.723	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	2.370.723	-
Altri conti d'ordine	-	-
Totale altri conti d'ordine	499.319	-
Totale conti d'ordine	7.937.493	-

GEOFOR S.P.A.

Conto economico		
	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.157.701	53.805.895
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.414	-8.925
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.000	11.333
altri	3.366.946	3.485.699
Totale altri ricavi e proventi	3.400.946	3.497.032
Totale valore della produzione	59.561.061	57.294.002
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.099.255	3.183.800
7) per servizi	26.465.900	25.149.732
8) per godimento di beni di terzi	7.225.176	8.638.423
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.093.419	9.079.318
b) oneri sociali	3.026.655	2.968.455
c) trattamento di fine rapporto	712.928	689.694
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	12.833.002	12.737.467
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	323.093	283.754
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	953.430	1.527.022
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.901.080	2.076.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.177.603	3.886.776
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	225.922	-4.695
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.464.099	2.886.387
Totale costi della produzione	55.490.957	56.477.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.070.104	816.112
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	4.009	13
Totale proventi da partecipazioni	4.009	13
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	190.385	247.924
Totale proventi diversi dai precedenti	190.385	247.924
Totale altri proventi finanziari	190.385	247.924

Bilancio al 31/12/2010

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	167.754	203.247
Totale interessi e altri oneri finanziari	167.754	203.247
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	26.640	44.690
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	298
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	298
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	298
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	629.009	571.594
Totale proventi	629.009	571.594
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	134.144	34.116
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	2
altri	231.848	385.424
Totale oneri	365.992	419.542
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	263.017	152.052
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.359.761	1.013.152
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.466.359	1.569.378
imposte differite	9.760	10.729
imposte anticipate	-756.508	-699.666
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.719.611	880.441
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.640.150	132.711

GEOFOR SpA

Sede Legale: Viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa

capitale sociale € 2.704.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 01153330509

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (in parte revisionando i principi elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri).

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, e dal software di base ammortizzato in tre anni (aliquota del 33,33%).

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	15%
Automezzi	20%
Cassoni scarrabili	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	15%

Cassonetti	25%
Altri beni	
Mobili e arredi e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo FIFO (First In First Out).

Prodotti finiti e merci.

Sono stati valutati ai prezzi correntemente praticati.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 *bis*, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali._

Descrizione	Consistenza esercizio 2009					Variazioni nell'esercizio 2010						Consistenza al 31.12.2010
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					398.841,71	-	191.408,80				281.678,90	308.571,61
Totale	0			0	398.841,71	-	191.408,80	0	0	0	281.678,90	308.571,61
Immob. immateriali in corso	-			0	0	-	0	0	0	0	0	0
Totale	-			0	0	-	0	0	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0			0	577.503,32	0	465.528,15				41.414,15	1.001.617,32
Totale	-			-	577.503,32	-	465.528,15	-			41.414,15	1.001.617,32

Non sono presenti precedenti riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni.

La voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è stata incrementata per € 191.408,80 principalmente in seguito dell'acquisto del software per la gestione della bollettazione (€ 98.853,30), per la gestione della pesatura presso le stazioni ecologiche (€ 73.880,00) e per l'acquisto del nuovo pacchetto Office (€ 13.450,00).

La voce "Migliorie su beni di terzi" è stata incrementata per € 465.528,15 in seguito all'acquisto di una stazione di sollevamento per acque meteoriche presso l'impianto di termovalorizzazione (€ 19.062,26), alla ristrutturazione degli uffici e degli spogliatoi presso la sede di Pontedera (€ 380.934,36) e alla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio presso la sede di Pontedera (€ 65.531,53). Tali migliorie sono state effettuate sui beni di Geofor Patrimonio s.p.a. con la quale è stato stipulato il contratto che prevede l'indennizzo in favore della società per il costo non ammortizzato qualora la società stessa non fosse affidataria del servizio.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2009					Variazione nell'esercizio 2010						Consistenza al 31.12.2010
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	280.446,71	0	0	67.627,14	212.819,57	0	11.110,00	0,00	0	0	28.217,03	195.712,54
Impianti e macchinario	6.160.943,14	0	0	3.996.731,36	2.164.211,78	0,00	272.000,00	0,00	0	0	563.195,51	1.873.016,27
Attrezz. ind. e comm.	3.007.443,25	0	0	2.279.020,95	728.422,30	0,00	81.674,66	500,00	0	0	291.539,58	518.057,38
Altri beni	1.298.765,58	0	0	1.168.217,18	130.548,40	0,00	24.219,32	166,39			70.478,05	84.123,28
Immobilizzazioni in corso e acconti	187.109,20	0	0	0	187.109,20	0	37.646,16	0	0	0	0	224.755,36

La voce "Terreni e fabbricati" è stata incrementata di € 11.110,00 in seguito alla realizzazione di n. 2 pensiline ecologiche.

La voce "impianti e macchinario" è stata incrementata di € 272.000,00 in seguito all'acquisto di n. 21 cassoni scarrabili.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata per € 81.674,66 principalmente in seguito all'acquisto di n. 285 cassonetti e di n. 10 vasche per multibenna.

La voce "altri beni" è stata incrementata per € 24.219,32 in seguito all'acquisto di arredi.
La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è incrementata di € 37.646,16 a seguito della progettazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico.

Immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2010	%azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Revet spa	viale America, 104 Pontedera (PI)	2.895.767	15.800.501,00	40.298,00	15,44%	1.500.000,00
Pisa Energia srl	via Voltumo, 43 Pisa	19.000	35.454,00	14.596,00	5,27%	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 Firenze	207.782	230.539,00	22.756,00	0,87%	5.000,00
Eco s.r.l.	via A. Diaz, 7	30.600	22.143,55	- 10.359,44	16,66%	5.100,00
Credito Valdinievole BCC Montecatini e Bientina	via Ugo Foscolo, 16/2 Montecatini				0,14%	5.931,00
Banca di Credito Cooperativo di Fomacette	via Toscoromagnola Fomacette (PI)	36.558.730	95.943.484,00	4.552.586,00	0,0038%	552,61

Descrizione	Consistenza esercizio 2009				Variazione nell'esercizio 2010							Consistenza al 31.12.2010
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre		
Partecipazioni:												
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	1.538.604,82	298	113	1.539.015,82	-5.216,21	5.100,00	21.484,61	0,00	0,00	0	0	1.517.415,00
Crediti:												
Crediti v/altri entro es. succ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/altri oltre es. succ.	55.372,78	0	0	55.372,78	0	10.238,50	238,50	0	0	0	0	65.372,78
Altri titoli	21.041,21	168,75	0	21.209,96	0	0	0	110,12	0	0	0	21.320,08

Geofor s.p.a. non controlla né è collegata ad alcuna società.

La partecipazione in Revet spa è iscritta al costo sulla base della valutazione redatta al tempo dell'acquisizione.

Con deliberazione del 21.9.2010, la società ha acquisito la partecipazione in ECO s.r.l. che ha per oggetto sociale la prestazione dei servizi per la comunicazione di cui sono socie altre aziende che effettuano la medesima attività di Geofor s.p.a..

In occasione dell'assemblea straordinaria del 8.7.2010 la società ha esercitato il diritto di recesso da A.R.R.R. (Agenzia Regionale Recupero Risorse) s.p.a., unitamente a tutti gli altri soci, in modo tale da consentire alla Regione Toscana di trasformare A.R.R.R. s.p.a. in un soggetto avente le caratteristiche per l'affidamento *in house*.

Infine con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28.5.2010 è stato disposto lo scioglimento con messa in liquidazione di Toscana Ricicla s.c.r.l. per cui la partecipazione è stata iscritta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per quanto concerne i rapporti con le predette società si rinvia alla relazione sulla gestione.

La voce "crediti vs. altri" rappresenta le cauzioni versate ai fornitori.

La voce "altri titoli" concerne la cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situata una stazione ecologica: la rivalutazione è relativa alla quota di interessi maturati.

Rimanenze.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Materiale per kit	232.380,09	0	- 4.082,64	228.297,45	-1,76%
Vestiaro	53.209,16	0	16.357,97	69.567,13	30,74%
Materiali c/o termovalorizzatore	284.019,06	0	- 213.374,05	70.645,01	-75,13%
Carburante viale America - Pontedera	31.193,12	0	- 86,05	31.107,07	-0,28%
Carburante - Pisa	6.875,77	0	265,73	7.141,50	3,86%
Ricambi parco mezzi	286.705,19	0	- 25002,94	261.702,25	-8,72%
Prodotti finiti e merci	9.906,75	0	2.413,65	12.320,40	24,36%
TOTALE	904.289,4	0	- 223.508,33	680.780,81	-24,72%

Crediti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Comuni	3.129.343,08	0	2.942.544,49	6.071.887,57	94,03%
Privati	2.794.715,66	0	- 1.240.240,88	1.554.474,78	-44,38%
Utenti a tariffa	19.426.451,44	0	381.345,25	19.807.796,69	1,96%
Fatture da emettere	57.278,56	0	822.056,10	879.334,66	1435,19%
Note di credito da emettere	- 150.207,32	0	145.767,26	- 4.440,06	-97,04%
Incassi TIA da imputare	- 77.707,41	0	- 32.809,77	- 110.517,18	42,22%
Riscossione coattiva TIA	- 347.093,67	0	234.245,66	- 112.848,01	-67,49%
Fondo svalutazione crediti	- 5.568.619,11	0	- 1.656.074,27	- 7.224.693,38	29,74%
Crediti v/c/Clienti	19.264.161,23	0	1.596.833,84	20.860.995,07	8,29%
Erario conto I/A	240.482,25	0	96.841,23	337.323,48	40,27%
Accenti IRAP	669.269,20	0	- 121.652,20	547.617,00	-18,18%
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	6.985,73	0	- 1.673,87	5.311,86	-23,96%
Credito per rimborso I/A	28.700,00	0	- 28.700,00	0,00	-100,00%
Accenti IRES	828.671,20	0	18.394,80	847.066,00	2,22%
Credito v/Erario IRPEF co.co.co.	0,00	0	6.519,33	6.519,33	100,00%
Crediti tributari	1.774.108,38	0	- 30.270,71	1.743.837,67	-1,71%
Per imposte anticipate	1.857.188,28	0	461.907,65	2.319.095,93	24,87%
Per imposte anticipate	1.857.188,28	0	461.907,65	2.319.095,93	24,87%
Contributi previdenziali per TFM	2.083,62	0	- 1.684,07	399,55	-80,82%
Credito v/INPDAP	22.792,64	0	- 22.792,64	-	-100,00%
Credito v/Comuni per Eco.tassa 2004-2005	368.899,05	0	- 81.588,00	287.311,05	-22,12%
Accanto INAIL	17.950,61	0	- 16.802,75	1.147,86	-93,61%
Credito v/Provincia Pisa "Progetto Pile"	133.303,80	0	- 133.303,80	-	-100,00%
Credito v/ATO per contributi staz.ecoloq.	-	0	41.367,40	41.367,40	100,00%
Credito v/INPS per imposta sost.TFR	798,11	0	1.291,19	2.089,30	161,78%
Credito v/INPS per contributi	-	0	3.684,21	3.684,21	100,00%
Credito v/INAIL per infortuni	7.003,08	0	5.385,51	12.388,59	76,90%
Altri crediti correnti	680,90	0	26.742,31	27.423,21	3927,49%
Crediti v/Altri	553.511,81	0	- 177.700,64	375.811,17	-32,10%

I crediti verso i comuni sono sensibilmente aumentati a causa del ritardo con cui gli enti saldano le fatture.

Anche i crediti verso gli utenti a tariffa sono aumentati. Al riguardo occorre sottolineare che le rate relative alla bolletta 2010 scadevano entro la fine del relativo anno, mentre una di quelle relative alla bolletta 2009 scadeva nel 2010: ciò avrebbe dovuto far diminuire i crediti verso gli utenti a tariffa. Ciò non si è verificato in ragione del fatto che nel 2010 sono state emesse migliaia di bollette nei confronti di utenti accertati (ossia coloro che pur essendo residenti non figuravano nella banca dati della tariffa) le cui rate scadono nel 2011. Comunque si deve registrare un aumento del fenomeno dell'insolvenza da parte degli utenti a tariffa.

Al riguardo si deve osservare che i tempi per la procedura di riscossione coattiva sono notevolmente lunghi. Nell'esercizio i vari agenti della riscossione hanno riversato nelle casse della società € 1.461.244,94.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 245.005,47 principalmente a seguito di clienti per i quali è stata avviata una procedura concorsuale nonché per gli utenti a tariffa nei

confronti dei quali l'agente della riscossione ha emesso la dichiarazione di inesigibilità.
Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 1.901.079,74 a seguito dell'analisi puntuale di ciascun credito ed a seguito della stima di inesigibilità per quanto fatturato agli utenti a tariffa.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Toscana Ricicla srl	via Paisiello, 8 Firenze	70.200	118.252,00	7,44%	5.216,21

Vedi quanto descritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Disponibilità liquide.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Cassa di risparmio di Lucca-Pisa-Livorno	564,93	0	564,93	-	-100,00%
Credito Cooperativo di Fomacette	1.455.716,54	0	5.789.354,69	7.245.071,23	397,70%
Cassa di Risparmio di Volterra	80.782,44	0	128.440,11	209.222,55	159,00%
Banco Posta	37.943,53	0	39.145,75	77.089,28	103,17%
Credito Emiliano	3.480,11	0	3.480,11	-	-100,00%
Banca Nazionale del Lavoro	965,99	0	965,99	-	-100,00%
Credito Cooperativo di Bientina	1.219,82	0	1.219,82	-	-100,00%
Totale C IV 1	1.580.673,36	0	5.950.709,70	7.531.383,06	376,47%
Denaro in cassa	18.437,13	0	5.130,19	23.567,32	27,83%
Totale C IV 3	18.437,13	0	5.130,19	23.567,32	27,83%

Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Ratei attivi	0	0	-	0	0,00%
Risconti attivi	161.952,87	0	58.471,14	103.481,73	-36,10%

Non si rilevano "ratei attivi".

La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 54.001,34 a premi assicurativi, per € 2.547,94 a imposte e tasse, per € 1.358,54 per spese di accensione dei mutui, per € 22.253,78 per canoni telefonici e canoni per manutenzione software, per € 19.451,93 per canoni di leasing, per € 3.868,20 per tassa di circolazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di variazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2009	Variazione nell'esercizio 2010					Consistenza al 31.12.2010
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale sociale	2.704.000,00	0	0	0	0	0	2.704.000,00
Riserva da sovrapprezzo	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	318.468,83	0	0	0	0	6.635,56	325.104,41
Riserva straordinaria	142.794,47	0	0	0	0	0	142.794,47
Riserva utili indisponibili (ex art. 2426)	-	0	0	0	-	0	-
Avanzo di scissione	1.489.717,46	0	0	0	0	0	1.489.717,46
Riserva da arrotondamento	-3	0	0	0	0	2	0
Utile (perdite) portati a nuovo	225,856	0	0	0	126.075,87	0,00	351.931,62
Utile dell'esercizio	132.714,45	0	0	0	2.654.033,00		2.640.149,99
Totale Patrimonio Netto	5.013.547,96						7.653.697,95

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.704.000,00		0,00	0,00	0,00
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni o quote di società controllante	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da soprapprezzo azioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da conversione obbligazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00		0,00		
Avanzo di scissione	1.489.717,46	A, B	0,00		
Riserve di utili					
Riserva legale	325.104,41	B	0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da utili netti su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	142.794,47	A, B, C	142.794,47	0,00	0,00
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva ex art. 2426	0,00		0,00		
Utili (perdite) portati a nuovo	351.931,62		0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	2.640.149,99		2.640.149,99		
TOTALE	7.653.697,95			0,00	0,00
Quota non distribuibile			4.518.821,87	0,00	0,00
Residua quota distribuibile			3.134.876,08	0,00	0,00
<i>Legenda:</i>					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione ai soci</i>					

Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	-	0	0	0	-	0,00%
Fondo per imposte, anche differite	67.092,62	0	9.760,14	13.421,02	63.431,74	-5,46%
Altri	1.054.423,56	0	10.195,68	520.186,77	544.432,47	-48,37%
Totale	1.121.516,18	0	19.955,82	0	607.864,21	-45,80%

La voce "altri" concerne il "fondo rischi contenzioso" di € 322.224,61, il "fondo ristrutturazione e incentivo all'esodo" di € 176.500,00 (costituito per accompagnare la fase di ristrutturazione dell'azienda), ed il "fondo Trattamento di Fine Mandato" di € 45.707,86.

Il "fondo rischi contenzioso" è stato utilizzato per € 244.616,51 a seguito del pagamento degli atti di contestazione emessi dalla Regione Toscana per il tributo speciale per il conferimento in discarica

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 7 di 21

dei rifiuti solidi urbani, e per gli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate a seguito del processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza.

Il "fondo ristrutturazione e incentivo all'esodo" è stato utilizzato per € 123.500,00.

Nel dicembre è stato notificato alla società un atto di contestazione da parte della Regione Toscana per insufficiente versamento del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani relativo al primo semestre del 2005 (allorquando la società gestiva la discarica di Gello). Poiché l'atto è stato notificato alla società in qualità di soggetto passivo del tributo con obbligo di rivalsa nei confronti del conferitore dei rifiuti, è stato stipulato il contratto con quest'ultimo ai sensi del quale è il conferitore a far fronte alle spese di giudizio, posto che ha inteso ricorrere giudiziariamente avverso l'atto, e a quant'altro fosse necessario al fine di manlevare Geofor s.p.a..

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2010
Fondo TFR	3.577.899,66	232,83	90.057,63	207.284,45	3.460.905,67

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Debiti.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Debiti vs banche	1.783.368,18	0	629.059,27	1.154.308,91	-35,27%
Debiti vs banche	1.783.368,18	0	629.059,27	1.154.308,91	-35,27%
Note di accredito da ricevere	4.061,50	0	63.402,50	67.464,00	1561,06%
Fatture ricevute	11.352.899,73	0	635.785,46	11.988.685,19	5,60%
Fatture da ricevere	2.216.267,93	0	1.232.033,23	3.448.301,16	55,59%
Debiti v/fornitori	13.565.106,16	0	1.804.416,19	15.369.522,35	13,30%
IVA differita	321.056,46	0	247.657,24	568.713,70	77,14%
IVA corrispettivi tariffa	18.988,82	0	59.812,10	78.800,92	314,99%
Erario	183.856,01	0	34.384,44	149.471,57	-18,70%
RES	869.727,30	0	654.958,29	1.524.685,59	75,31%
RAP	545.699,97	0	114.794,47	660.494,44	21,04%
Imposta rivalutazione TFR	1.633,79	0	6.666,70	5.032,91	-408,05%
Eco tassa	417.718,50	0	-	417.718,50	0,00%
Addizionale provinciale	798.229,51	0	272.008,61	1.030.238,12	35,87%
Debiti tributari	3.113.642,78	0,00	1.321.512,97	4.435.155,75	42,44%
Previambiente	33.431,27	0	191,45	33.239,82	-0,57%
Fondo dirigenti	17.588,92	0	8.656,69	8.902,23	-49,30%
INPDAP	157.922,15	0	9.720,57	167.642,72	6,16%
INPS	420.716,83	0	28.198,49	448.915,32	6,70%
INAIL c/ferie	9.508,06	0	158,63	9.349,43	-1,67%
INPS e INPDAP c/ferie	108.977,77	0	16.009,62	92.968,15	-14,69%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	81.143,42	0	54,61	81.198,03	0,07%
INPS contributi per TFM	6.250,84	-	5.052,25	1.198,59	-80,83%
INPS c/contributi solidarietà	796,32	0	393,42	402,90	-49,40%
INA Assitalia	301,56	0	0,11	301,45	-0,04%
Previras	268,76	-	5,03	263,73	-1,87%
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	836.875,90	0,00	7.506,47	844.382,37	0,90%
Soci per dividendo	8.983,78	0	7.887,64	1.096,14	-87,80%
Debiti v/COMUNI	1.328.092,54	-	242.770,37	1.570.862,91	18,28%
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	314.608,73	0	25.600,00	340.208,73	8,14%
Debiti v/dipendenti per mens. Agg.	272.868,20	0	4.064,31	276.932,51	1,49%
Debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti	373.938,35	0	48.949,33	324.989,02	-13,09%
Trattenute quo te ai dipendenti	26.946,35	0	7.089,63	19.856,72	-26,31%
Impatto ambientale	597.700,00	0	41.838,00	555.862,00	-7,00%
Cauzioni	48.925,28	0	6.646,79	55.572,07	13,59%
Quo te associative	2.385,78	0	23,34	2.409,12	0,98%
Diversi	113,00	0	65.374,98	65.487,98	57853,96%
Debiti dilazionati	226,08	0	-	226,08	0,00%
Altri debiti	2.974.788,09	0,00	238.715,19	3.213.503,28	8,02%

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2009	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2010	Variazione
Ratei passivi	0,00	0,00	679,62	679,62	100,00%
TOTALE RATEI PASSIVI	0,00	0,00	679,62	679,62	100,00%
Risconti passivi	142.632,13	0,00	-85.965,49	56.666,64	-60,27%
Risconti passivi pluriennali TIA	0,00	0,00	2.657.443,84	2.657.443,84	100,00%
TOTALE RISCONTI PASSIVI	142.632,13	0,00	2.571.478,35	2.714.110,48	1802,87%
TOTALE RATEI E RISCONTI	142.632,13	0,00	2.572.157,97	2.714.790,10	1803,35%

La voce "ratei passivi" si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per la regolazione di un premio assicurativo e all'acquisto di carburante effettuato con carta di credito.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei contributi in conto impianti ricevuti dall'ATO Toscana Costa per l'implementazione del gestionale della tariffa (€ 56.666,64).

La voce "risconti passivi pluriennali TIA" si riferisce alla fatturazione effettuata nell'esercizio che è risultata essere superiore a quanto si sarebbe dovuto fatturare per coprire i costi del servizio (prevalentemente a seguito della attività di accertamento nei confronti degli utenti che pur risultando iscritti nei registri anagrafici dei comuni non risultavano iscritti nella banca dati della tariffa). Per cui rappresenta una fatturazione anticipata che sarà riscontata nei prossimi esercizi.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve	Passività a breve
A	0,00	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo) 607.864,21
B III2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	0,00	D (esigibili entro l'esercizio successivo) 24.320.284,64
C I	680.780,81	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno) 1.228.415,31
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	25.299.739,84	TOTALE 26.156.564,16
C III	5.216,21	
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	7.554.950,38	
D	103.481,73	
TOTALE	33.644.168,97	
Attività a breve - passività a breve	7.487.604,81	

Si significa che, nonostante il valore positivo del margine di disponibilità dato dalla differenza tra le attività a breve e le passività a breve, risulta elevata la massa di crediti a breve, per cui è necessario porre in essere tutte le azioni necessarie per la sua trasformazione in liquidità e così poter far fronte al pagamento dei debiti.

Si evidenzia, altresì, che al 31.12.2009 le attività a breve ammontavano ad € 26.114.322,20 a fronte di passività a breve per € 22.309.727,75.

Conti d'ordine.

Nel conto "beni altrui presso l'impresa" è stato rilevato l'importo di € 2.370.723 relativo al valore capitale dei beni in leasing così ripartito:

Descrizione del bene	quantità	€
Autocompattatore	10	1.555.600,00
Autocarro	1	9.473,38
Impianto scarrabile	1	106.000,00
Pala gommata	1	124.000,00
Trituratore	1	295.000,00
Spazzatrice	2	196.000,00
Autovettura	3	84.649,62
TOTALE		2.370.723,00

Inoltre sono state rilevate le seguenti fideiussioni:

Ente erogante	importo
Arca Assicurazioni	957.797,60
Allianz Lloyd Adriatico	322.846,20
Viscontea	197.500,00
SACE BT	129.114,22
ARFIN	1.828.257,43
Assitalia	210.714,41
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	144.754,71
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	6.541,17
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	36.612,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	102.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	3.812,76
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	2.215,04
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	17.898,35
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	346.400,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	30.987,41
Elba Assicurazioni	730.000,00
TOTALE	5.067.451,30

Nella voce "rischi" sono incluse le fideiussioni per € 193.500,00 ricevute dai clienti a garanzia dei pagamenti dei servizi ricevuti e per € 305.819,12 ricevute dai fornitori a garanzia delle loro prestazioni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani	7.818.547,70	8.047.596,97	- 229.049,27	-2,85%
Raccolta carta	2.879.704,46	2.852.079,31	27.625,15	0,97%
Raccolta multimateriale	2.100.400,68	1.784.902,16	315.498,52	17,68%
Raccolta organico	3.233.971,86	3.262.968,95	- 28.997,09	-0,89%
Raccolta ingombranti	862.856,68	750.815,29	112.041,39	14,92%
Servizi accessori	1967.232,66	1.493.545,75	473.686,91	31,72%
Spazzamento	2.174.752,83	2.128.288,45	46.464,38	2,18%
Lavaaggio cassonetti	508.488,11	602.995,41	- 94.507,30	-15,67%
Noleggior attrezzature per raccolta	2.832.745,34	2.753.852,93	78.892,41	2,86%
Cessione f.m.s.	235.793,53	40.555,64	195.237,89	481,41%
Servizio di trasporto	699.866,21	543.565,15	156.301,06	28,75%
Pulizia piazzole	355.596,14	345.204,70	10.391,44	3,01%
Lavaaggio strade	0,00	8.274,36	- 8.274,36	-100,00%
Gestione stazione ecologica	976.799,79	459.850,41	516.949,38	112,42%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	8.763.488,60	8.969.224,96	- 205.736,36	-2,29%
Smaltimento rifiuti speciali in discarica	65.599,99	49.004,41	16.595,58	33,87%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	74.491,60	92.311,93	- 17.820,33	-19,30%
Rivalsa per eco-tassa	1.574.392,96	1.883.433,59	- 309.040,63	-16,41%
Cessione carta	702.262,91	597.654,40	104.608,51	17,50%
Trasporto carta	104.962,18	86.596,72	18.365,46	21,21%
Selezione imballaggi	529.210,12	543.258,65	- 14.048,53	-2,59%
Vendita legno	120.859,86	0,00	120.859,86	100,00%
Vendita ferro	207.366,88	93.563,93	113.802,95	121,63%
Vendita plastica	1.924,30	0,00	1.924,30	100,00%
Selezione differenziata	1.855.800,47	1.425.945,79	429.854,68	30,15%
Lavorazione organico	2.337.065,50	2.006.516,52	330.548,98	16,47%
Selezione e recupero carta	320.560,76	289.433,27	31.127,49	10,75%
Vendita compost	17,03	0,00	17,03	100,00%
Smaltimento rifiuti urbani presso termovalorizzatore	5.796.245,22	4.762.919,00	1.033.326,22	21,70%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	789.361,92	762.848,68	26.513,24	3,48%
Produzione energia elettrica	3.064.427,85	3.688.326,66	- 623.898,81	-16,92%
Recupero costi TIA	1.607.679,54	1.379.466,80	228.212,74	16,54%
Contributi da Comuni per TIA	1.595.299,52	2.100.999,97	- 505.700,45	-24,07%
Sconti e abbuoni passivi	-71,95	-106,14	34,19	-32,21%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	56.157.701,25	53.805.894,62	2.351.806,63	4,37%

Si segnala l'aumento dei ricavi per lo smaltimento dei rifiuti, l'aumento dei ricavi per la gestione dei centri di raccolta, l'aumento per la raccolta del multimateriale, l'aumento per la cessione della carta e delle frazioni merceologiche similari, l'aumento per la cessione del legno e del ferro nonché la diminuzione della contribuzione da parte dei comuni per la calmierazione della tariffa.

Variazione delle rimanenze, di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decremento	Variazione
Rimanenze iniziali	- 9.906,75	- 18.831,72	8.924,97	-90,09%
Rimanenze finali	12.320,40	9.906,75	2.413,65	19,59%
TOTALE PRODOTTI FINITI	2.413,65	-8.924,97	11.338,62	469,77%

Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decremento	Variazione
Canoni service	589.092,05	762.563,76	- 173.471,71	-22,75%
Contributi Filiera	971.827,58	877.070,53	94.757,05	10,80%
Rimborsi sinistri attivi	48.321,64	31.177,00	17.144,64	54,99%
Recupero crediti	644,02	44.762,36	- 44.118,34	-98,56%
Recupero oneri scarica "Croce al Marmo"	182.000,00	201.123,00	- 19.123,00	-9,51%
Utilizzo Fondo rischi su crediti	245.005,47	461.292,40	- 216.286,93	-46,89%
Penali su bollettazione TIA	418.785,65	179.521,73	239.263,92	133,28%
Fitti attivi	30.300,00	30.055,00	245,00	0,82%
Ricavi vari	77.062,64	43.013,39	34.049,25	79,16%
Sanzioni su bollettazione TIA	59.203,43	-	59.203,43	100,00%
Plusvalenze da alienazioni	44.664,27	48.767,63	- 4.103,36	-8,41%
Utilizzo Fondo rischi contenzioso	244.616,51	149.040,37	95.576,14	64,13%
Rimborso riscossione coattiva TIA	132.650,69	60.001,77	72.648,92	121,08%
Utilizzo Fondo oneri	110.000,00	110.000,00	-	0,00%
Utilizzo Fondo ristruttur ed incentivi esodo	123.500,00	300.000,00	- 176.500,00	-58,83%
Rimborsi da dipendenti	2.483,76	1.114,27	1.369,49	122,90%
Rimborso da amministratori	-	490,00	- 490,00	-100,00%
Premio efficienza RAEE	34.823,36	43.740,57	- 8.917,21	-20,39%
Contributo Provincia Pisa "Progetto Pile"	-	133.303,80	- 133.303,80	-100,00%
Totale	3.344.981,07	3.477.037,58	- 162.056,51	-4,66%
Contributi c/esercizio:				
Contributi da Enti c/esercizio	51.965,49	8.660,91	43.304,58	500,00%
Totale	51.965,49	8.660,91	43.304,58	500,00%
Contributi c/capitale:				
Contributi da Enti c/investimenti	34.000,00	11.333,36	22.666,64	200,00%
Totale	34.000,00	11.333,36	22.666,64	200,00%
Totale Altri RICAVI E PROVENI	3.400.946,56	3.497.031,85	- 96.085,29	-2,75%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decremento	Variazione
Carburante	238.529,42	166.407,95	72.121,47	43,34%
Carburante c/distrib.interno	930.234,56	812.274,10	117.960,46	14,52%
Lubrificanti	36.860,05	34.222,53	2.637,52	7,71%
Ricambi e materiali vari	1.519.918,43	1.804.822,62	- 284.904,19	-15,79%
Vestitario	61.598,08	75.382,90	- 13.784,82	-18,29%
Reagenti chimici	272.598,06	234.168,96	38.429,10	16,41%
Cancelleria e stampati	39.516,13	56.521,11	- 17.004,98	-30,09%
Totale	3.099.254,73	3.183.800,17	- 84.545,44	-2,66%

Costi per servizi.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decremento	Variazione
Raccolta rifiuti	1.930.936,87	1.770.453,17	160.483,70	9,06%
Raccolta carta	2.065.089,53	1.686.930,93	378.158,60	22,42%
Raccolta multimateriale	1.760.373,21	1.251.519,35	498.853,86	39,86%
Raccolta organico	914.630,44	489.673,28	424.957,16	86,78%
Raccolta ingombranti	307.933,30	231.032,02	76.901,28	33,29%
Servizi accessori	398.897,09	510.637,88	-111.740,79	-21,88%
Spazzamento	2.020.443,70	2.022.525,86	-2.082,16	-0,10%
Lavaggio cassonetti	276.089,40	298.168,56	-22.079,16	-7,40%
Lavaggio automezzi	188.577,00	176.070,50	12.506,50	7,10%
Disinfestazioni varie	6.913,33	22.896,35	-15.983,02	-69,81%
Gestione impianto carta	403.595,39	416.716,50	-13.121,11	-3,15%
Gestione imballaggi misti	290.626,03	307.524,62	-16.898,59	-5,50%
Gestione impianto compost	267.203,08	245.549,70	21.653,38	8,82%
Selezione materiale ingombrante	212.395,24	222.007,05	-9.611,81	-4,33%
Servizio di pulizia impianto	92.935,01	99.247,13	-6.312,12	-6,36%
Smaltimento sovralli	764.513,10	629.204,97	135.308,13	21,50%
Smaltimento e trasporto percolato	564.915,04	543.281,06	21.633,98	3,98%
Gestione carico linea ROT	205.756,90	120.622,58	85.134,32	70,58%
Carico rifiuti indifferenziati	372.040,31	435.689,60	-63.649,29	-14,61%
Smaltimento rifiuti c/terzi	4.582.387,36	5.254.368,96	-671.981,60	-12,79%
Smaltimento e trasporto fanahi termov.	15.347,25	36.679,00	-21.331,75	-58,16%
Smaltimento e trasporto scorie termov.	319.320,86	236.873,82	82.447,04	34,81%
Smaltimento e trasporto ceneri termov.	267.400,73	215.182,10	52.218,63	24,27%
Spese di trasporto	1.552.280,73	1.744.190,40	-191.909,67	-11,00%
Manutenzioni e riparazioni	838.228,90	468.030,76	370.198,14	79,10%
Lavaggio vestiario	14.303,20	11.702,45	2.600,75	22,22%
Fornitura lavoro temporaneo	20.141,04	32.176,64	-12.035,60	-37,40%
Spese analisi chimiche	127.310,56	92.156,69	35.153,87	38,15%
Servizio di vigilanza	205.032,38	230.989,26	-25.956,88	-11,24%
Consulenze tecniche	471.700,71	385.593,22	86.107,49	22,33%
Canoni assistenza	64.498,34	54.184,72	10.313,62	19,03%
Assicurazioni industriali	312.236,56	334.772,29	-22.535,73	-6,73%
Pulizia piazzole	285.239,85	236.430,32	48.809,53	20,64%
Gestione stazione ecologica	900,00	600,00	300,00	50,00%
Trasporto e smaltimento imballaggi	30.421,94	37.479,40	-7.057,46	-18,83%
Oneri vari	555.862,00	597.700,00	-41.838,00	-7,00%
Contributi Comico	971.396,24	877.070,61	94.325,63	10,75%
Commissioni bancare	5.452,68	10.070,32	-4.617,64	-45,85%
Commissioni Banco Posta	5.559,62	7.843,46	-2.283,84	-29,12%
Acqua, gas	77.214,39	105.924,97	-28.710,58	-27,10%
Energia elettrica	848.208,90	789.255,16	58.953,74	7,47%
Spese telefono niche	31.397,18	29.537,61	1.859,57	6,30%
Spese telefono niche radiomobili	38.401,04	36.469,52	1.931,52	5,30%
Spese trasmissioni dati	42.965,26	34.732,96	8.232,30	23,70%
Pasti dipendenti	170.791,81	152.084,13	18.707,68	12,30%
Spese pulizie locali	104.497,16	107.658,50	-3.161,34	-2,94%
Controlli sanitari	31.426,87	24.218,84	7.208,03	29,76%
Rimborso spese dipendenti	14.001,74	29.344,04	-15.342,30	-52,28%
Viaggi e diarie	5.058,04	4.941,75	116,29	2,35%
Vitto e alloggio	6.740,40	4.114,74	2.625,66	63,81%
Pedaggi autostradali	5.765,60	4.205,76	1.559,84	37,09%
Controlli di sicurezza	40.880,17	39.673,99	1.206,18	3,04%
Corsi di formazione dipendenti	41.242,75	16.960,00	24.282,75	143,18%
Spese postali	23.341,08	7.294,88	16.046,20	219,97%
Pubblicità e propaganda	200.424,64	223.357,61	-22.932,97	-10,27%
Diritti di segreteria	35.758,43	11.948,86	23.809,57	199,26%
Prestazioni esterne bollettazione	445.973,33	561.296,67	-115.323,34	-20,55%
Spese di rappresentanza	22.893,23	13.790,21	9.103,02	66,01%
Consulenze fiscali ed amministrative	29.682,84	26.080,00	3.602,84	13,81%
Spese legali e notari	141.748,10	271.074,47	-129.326,37	-47,71%
Compenso Amministratori	217.234,54	167.126,00	50.108,54	29,98%
Compenso Sindaci Revisori	41.263,77	34.212,67	7.051,10	20,61%
Oneri e compensi diversi	7.999,07	4.000,90	3.998,17	99,93%
Trattamento Fine Mandato Amministratori	10.195,68	21.300,08	-11.104,40	-52,13%
Contributi INPS - TFM Amministratori	537,88	1.858,70	-1.320,82	-71,06%
Gestione impianto di lavaggio e depurazione	15.324,75	12.177,80	3.146,95	25,84%
Aggio per riscossione coattiva TIA	136.326,60	71.397,63	64.928,97	90,94%
Abbuoni attivi	-279,78	-151,83	-127,95	84,27%
Totale	26.465.900,39	25.149.732,15	1.316.168,24	5,23%

Costi per godimento di beni di terzi.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decreme nto	Variazione	
Canoni di leasing	520.053,55	788.202,37	-	268.148,82	-34,02%
Fitti passivi locali/impianti	4.425.148,98	4.706.445,68	-	281.296,70	-5,98%
Noleggio attrezzature	243.620,81	92.839,25	-	150.781,56	162,41%
Manutenzione e riparazione beni di terzi	172.321,39	249.455,41	-	77.134,02	-30,92%
Manutenzione e riparazione beni di Geofor Patrimonio spa	1.864.030,94	2.801.480,51	-	937.449,57	-33,46%
Totale	7.225.175,67	8.638.423,22	-	1.413.247,55	-16,36%

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio s.p.a. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione, e al canone di affitto degli uffici siti in via Breccia a Pisa. Si segnala la sensibile diminuzione dei costi per la manutenzione e la riparazione dei beni di Geofor Patrimonio s.p.a..

Costi per il personale.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decr emento	Variazione
Salari e stipendi	9.093.418,74	9.079.318,21	14.100,53	0,16%
Oneri sociali	3.026.655,23	2.968.454,88	58.200,35	1,96%
Trattamento di fine rapporto	712.928,44	689.694,40	23.234,04	3,37%
Totale	12.833.002,41	12.737.467,49	95.534,92	0,75%

Il costo del personale include anche l'incentivo all'esodo per € 123.500,00 accantonato nell'esercizio precedente.

Costi per ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/decr emento	Variazione	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	323.093,05	283.753,77	39.339,28	13,86%	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	953.430,18	1.527.022,17	-	573.591,99	-37,56%
Totale Ammortamenti	1.276.523,23	1.810.775,94	-	534.252,71	-29,50%
Svalutazioni sui crediti	1.901.079,74	2.076.000,00	-	174.920,26	-8,43%
Totale Svalutazioni	1.901.079,74	2.076.000,00	-	174.920,26	-8,43%

Per la voce "Svalutazione dei crediti" si rinvia a quanto evidenziato per il fondo svalutazione crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime.

La variazione delle rimanenze risulta negativa per un valore pari a € 225.921,98.

Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/dec remento	Variazione
Risarcimento danni	65.400,00	62.524,92	2.875,08	4,60%
Abbonamenti a riviste e libri	16.844,18	21.007,07	-4.162,89	-19,82%
Rilascio Auto rizzazione mezzi	14.440,64	22.186,69	-7.746,05	-34,91%
Quote associative	74.974,00	72.356,00	2.618,00	3,62%
Oblazioni	90.281,33	12.748,13	77.533,20	608,19%
Erogazioni liberali	3.640,00	-	3.640,00	100,00%
Costi non deducibili	1.598,28	1.738,18	-139,90	-8,05%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	551,68	616,46	-64,78	-10,51%
Dritti C.C.I.A.A. certificati	7.414,94	7.581,00	-166,06	-2,19%
Spese ed oneri diversi	70.125,82	63.690,67	6.435,15	10,10%
Funzionamento consorzi	7.500,00	7.500,00	-	0,00%
Imposte e tasse diverse	14.385,56	28.346,63	-13.961,07	-49,25%
Bolli Auto mezzi	31.193,14	38.405,59	-7.212,45	-18,78%
Imposte erariali energia prodotta	16.418,85	3.961,06	12.457,79	314,51%
Eco tassa	1.796.239,79	2.072.745,34	-276.505,55	-13,34%
Imposta bollo e/c	635,63	1.053,25	-417,62	-39,65%
Spese per valori bollati	2.219,17	2.708,32	-210,85	-7,79%
Perdite su crediti	245.005,47	461.292,40	-216.286,93	-46,89%
Minusvalenze patrimoniali	166,39	281,85	-115,46	-40,97%
Imposte albo gestore rifiuti	4.364,40	5.643,04	-1.278,64	-22,66%
Totale	2.464.099,27	2.886.386,60	-422.287,33	-14,63%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/dec remento	Variazione
15) Proventi da partecipazione				
a) in imprese controllate	-	-	-	
b) in imprese collegate	0	0	0	
c) in altre imprese	4.009,32	12,52	3.996,80	31923,32%
Totale proventi da partecipazioni	4.009,32	12,52	3.996,80	31923,32%
16) Proventi diversi dai precedenti da				
d) 4 -Altri				
Interessi su c/c bancari	19.255,62	25.468,85	-6.213,23	-24,40%
Interessi postali	120,29	398,25	-277,96	-69,80%
Interessi attivi su bollettazione TIA	170.969,70	13.769,86	157.199,84	1141,62%
Interessi attivi su crediti vs clienti	39,18	208.261,72	-208.222,54	-99,98%
Altri interessi	-	25,51	-25,51	100,00%
Totale proventi	190.384,79	247.924,19	-57.539,40	-23,21%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi passivi a breve	11.701,09	13.315,18	-1.614,09	-12,12%
Interessi moratori	25.251,91	110,50	25.141,41	22752,41%
Interessi passivi su mutui	20.800,68	79.821,07	-59.020,39	-73,94%
Interessi su IRS	110.000,00	110.000,00	-	0,00%
Totale oneri	167.753,68	203.246,75	-35.493,07	-17,46%

La voce "proventi da partecipazione in altre imprese" contempla il dividendo distribuito dalla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette per € 11,83 e la plusvalenza di € 3.997,49 a seguito del recesso da A.R.R.R. s.p.a..

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIERIE

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/dec remento	Variazione
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0	298	-298,00	-100%
Totale	-	298,00	-298,00	-100%
Totale rettifiche	-	298,00	-298,00	-100%

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento /decremento	Variazione
20) Proventi straordinari				
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	79.662,57	49.876,23	29.786,34	59,72%
c) altri proventi	549.346,22	521.717,99	27.628,23	5,30%
Totale	629.008,79	571.594,22	57.414,57	10,04%
21) Oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	-	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	134.143,65	34.116,45	100.027,20	293,19%
c) altri	231.848,12	385.424,35	-153.576,23	-39,85%
Totale	365.991,77	419.540,80	-53.549,03	-12,76%

La voce "altri proventi" include principalmente le fatture per la tariffa dei rifiuti relative ad esercizi precedenti (connesse all'attività di accertamento).

Nell'ambito degli oneri, la voce "imposte relative ad esercizi precedenti" è connessa al pagamento degli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate a seguito della redazione del processo verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza relativo all'inchiesta connessa alla manomissione dei dati sulla raccolta differenziata nel periodo 2003-2006.

La voce "Altri" include i costi sostenuti a seguito dell'incendio avvenuto nel luglio del 2010 ai danni dell'impianto della carta e per il quale è in corso il confronto con la compagnia di assicurazioni per il risarcimento.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

IRES				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
Base imponibile lorda	4.359.761	3.140.489	1.955.939	5.544.311
TOTALE				5.544.311
IRES	1.524.686			

IRAP				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
Componenti positivi	59.561.061	1.117.536	726.653	59.951.944
Componenti negativi	40.756.875			40.756.875
Deduzioni	484.178			
Imponibile fiscale	18.710.891			
IRAP	660.494			

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. T. n. 71 del 20.12.2004, come modificata dall'art. 1 della L. R. T. n. 67 del 21.12.2007, è stata applicata l'aliquota ridotta posto che la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001.

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
plusvalenze	35.491,41	27,50%	- 9.760
utilizzo fondo imposte differite	48.803,79	27,50%	13.421
TOTALE	84.295,20		3.661
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
svlutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali			
svlutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali			
svlutazione dei crediti	1.760.651	27,50%	484.179
spese di personale	452.200	27,50%	124.355
richiamo imposte anticipate	946.745	27,50%	- 260.355
rettifica richiamo imposte anticipate			- 34.246
imposta di registro	7.452	27,50%	2.049
ecotassa	530.635	27,50%	145.925
TOTALE	3.697.683		461.907
Imposte differite (anticipate) nette			465.568
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio			
Rettifiche di consolidamento			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente			
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite			

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2010	numero medio 2009	variazione
Dirigenti	1,42	2,5	-43,20%
Quadri	2,5	2,67	-6,37%
Impiegati	87,08	83,29	4,55%
Operai	175,58	173,37	1,27%
TOTALE	266,58	261,83	1,81%

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Amministratori	217.234,54
Collegio sindacale	41.263,77

Azioni e strumenti finanziari

	31/12/2009	incremento	valore nominale	totale	incremento	valore nominale	31/12/2010
<i>Categoria di azioni</i>							
Ordinarie categoria "A"	3.120.000	0	0,52	1.622.400	0	0	1.622.400
Ordinarie categoria "B"	2.080.000	0	0,52	1.081.600	0	0	1.081.600
Azioni di godimento	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0	0	0	0	0

Non sono stati emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle operazioni di locazione finanziaria.

Attività		
a)	Contratti in corso:	
	Beni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 726.280,19	1.010.271,32
+	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0,00
-	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0,00
-	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 457.427,10
+/-	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 457.427,10	552.844,22
b)	Beni riscattati	
	Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
c)	Passività	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 0, scadenti da 1 a 5 anni € 1.010.271,32 e € 0,00 scadenti oltre i 5 anni)	1.010.271,32
+	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
-	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 495.641,49
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 0, scadenti da 1 a 5 anni € 499.331,31 e € 0,00 scadenti oltre i 5 anni)	514.629,83
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	38.214,39
e)	Effetto fiscale	- 17.222,27
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	55.436,66
	L'effetto su Conto Economico può essere così rappresentato:	
	Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	495.641,49
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	24.412,06
	Rilevazione di quote di ammortamento	457.427,10
	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
	Effetto sul risultato prima delle imposte	62.626,45
	Rilevazione dell'effetto fiscale	- 17.222,27
	Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	45.404,18

Rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario a flussi di disponibilità liquide.

Operazioni di gestione reddituale (A)	2010	2009
Utile di esercizio	2.640.150	132.714
+ Ammortamenti immateriali	323.093	283.754
+ Ammortamenti materiali	953.430	1.527.022
+ Accantonamento fondo trattamento fine rapporto	90.290	73.556
- Trattamento Fine Rapporto erogato	- 207.284	- 361.701
- Utilizzo fondo rischi su crediti		
- Utilizzo fondo rischi contenzioso		
- Utilizzo fondo oneri		
- Utilizzo fondo ristrutturazione e incentivi all'esodo		
- Rivalutazione partecipazione		- 298
+ Minusvalenza	166	282
- Plusvalenza	- 48.661	- 48.768
+ Accantonamento al fondo rischi su crediti	1.901.080	2.076.000
+ Accantonamento rischi	-	-
+ Altri accantonamenti	-	-
- Variazione rimanenze	219.278	4.230
- Variazione crediti verso clienti	- 3.252.908	2.410.584
- Variazione crediti tributari	30.270	895.875
- Variazione crediti per imposte anticipate	- 461.908	- 332.440
- Variazione crediti verso altri	177.701	- 127.516
- Variazione ratei e risconti attivi	58.471	- 72.645
+ Variazione debiti verso fornitori	1.804.416	1.339.043
+ Variazione debiti tributari	1.321.513	- 870.680
+ Variazione debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.506	- 88.132
+ Variazione altri debiti di natura non finanziaria	238.715	- 198.908
+ Variazione ratei e risconti passivi	2.572.158	142.108
+ Variazione fondo imposte	- 3.661	- 83.475
+ Variazione altri fondi	- 509.992	- 270.140
- Sopravvenienze attive	- 207.486	- 657.983
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale (A)	7.646.336	5.772.481
Attività di investimento (B)		
- Acquisto immobilizzazioni immateriali	- 656.937	- 372.982
- Acquisto immobilizzazioni materiali	- 426.650	- 2.441.793
+ Alienazione immobilizzazioni immateriali	-	-
+ Alienazione immobilizzazioni materiali	666	388
+ Alienazione immobilizzazioni finanziarie	21.485	-
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento (B)	- 1.061.436	- 2.814.387
Attività di finanziamento (C)		
+ Variazione debiti verso banche	- 451.433	- 603.806
+ Accensione mutui	-	-
- Estinzione mutui	- 177.626	- 914.133
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento (C)	- 629.059	- 1.517.939
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D) = (A)+(B)+(C)	5.955.841	1.440.155

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 20 di 21

risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Marconcini

Oscar Galli

Fabrizio Catarsi

Giovanni Ferrari

Giovanni Tempesti

Franco Forti

Renzo Macelloni

Presidente

Vice Presidente

Amministratore delegato

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società".

GEOFOR s.p.a.
Viale America,105
56025 - Pontedera (PI)
cap. soc. € 2.704.000=i.v.
C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 01153330509
Verbale Assemblea Ordinaria del 11 maggio 2011

L'anno duemilaundici, il giorno undici del mese di maggio alle ore 15,45 presso la sede legale della società si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio 2010: determinazioni conseguenti;
- 2) Presentazione del budget dell'azienda 2011.

Sono presenti:

- Paolo Marconcini: Presidente;
- Oscar Galli: vicepresidente;
- Fabrizio Catarsi: amministratore delegato;
- Giovanni Tempesti: consigliere
- Franco Forti: Consigliere.

Hanno giustificato la loro assenza il presidente del collegio sindacale, Alberto Lang, e i sindaci effettivi, Vinicio Bernardini e Andrea Bonechi.

Sono infine presenti i sotto elencati soci rappresentanti complessivamente il 93,165% del capitale sociale, come di seguito rappresentati:

Per i soci portatori di azioni di categoria "A" :

- Comune di Pisa, rappresentato dal Sindaco Marco Filippeschi, portatore del 31,021 % del capitale sociale;
- Comune di Pontedera, rappresentato dall'assessore Marco Papiani, giusta delega del Sindaco, Simone Millozzi, portatore del 19,327 % del capitale sociale;

- Comune di San Giuliano Terme, rappresentato dall'assessore Francesco Verdianelli, giusta delega del Sindaco Paolo Panattoni, portatore del 2,648 % del capitale sociale;
- Comune di San Miniato, rappresentato dall'assessore Gianluca Bertini, giusta delega del Sindaco Vittorio Gabbanini, portatore del 1,538 % del capitale sociale;
- Comune di Vicopisano, rappresentato dal Sindaco Yuri Taglioli, portatore del 0,726 % del capitale sociale ;
- Comune di Santa Croce sull'Arno, rappresentato dal Sig. Umberto Marvogli, giusta delega del Sindaco, Osvaldo Ciaponi, portatore del 0,128% del capitale sociale;
- Comune di Crespina, rappresentato dall'assessore Massimiliano Vannini, giusta delega del Sindaco, Thomas D'Addona, portatore del 0,127% del capitale sociale;
- Comune di Calcinaia, rappresentato dall'assessore Cristiano Alderigi, giusta delega del Sindaco, Osvaldo Ciaponi, portatore del 0,010% del capitale sociale;
- Comune di Montopoli, rappresentato dal Sindaco, Alessandra Vivaldi, portatore del 0,010% del capitale sociale;
- Comune di Castelfranco di Sotto, rappresentato dal Sindaco, Umberto Marvogli, portatore del 0,0090% del capitale sociale;
- Comune di Palaia, rappresentato dal Sindaco, Alberto Falchi, portatore del 0,009% del capitale sociale;

Per i soci portatori di azioni di categoria "B" :

- Pisambiente s.r.l., rappresentata dall'amministratore unico Marco Bonciolini, portatore del 19,184 % del capitale sociale;
- Forti Holding s.p.a., rappresentata dall'ing. Luigi Doveri, giusta delega del Presidente Franco Forti, portatore del 18,085 % del capitale sociale;

- Cassa di Risparmio di San Miniato, rappresentata dal Sig. Luciano Cedri, giusta delega del Presidente dr. Alessandro Bandini, portatore del 0,846% del capitale sociale;
- Impresa Lavori Ingg. Forti&Figlio s.p.a., rappresentata dall'ing. Luigi Doveri, giusta delega del Presidente Jacopo Danielli, portatore del 0,346% del capitale sociale.

Il Presidente dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che l'assemblea è regolarmente costituita in quanto sono presenti, direttamente o per delega, i soci che rappresentano il 93,165% del capitale sociale. Pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone all'assemblea la nomina a segretario di Roberto Silvestri. L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 1 – Il Presidente procede alla lettura della relazione sulla gestione.

L'assessore del comune di Pontedera, Marco Papianni, giudica positivamente il bilancio presentato.

L'assessore del comune di San Giuliano Terme, Francesco Verdianelli, valuta positivamente il bilancio che dimostra la solidità della società nonché lo sforzo che in questi anni è stato profuso dagli amministratori della stessa per la sua crescita. Peraltro osserva la necessità che nella fase aggregativa per addivenire alla realizzazione della società mista pubblico-privata siano posti in evidenza i risultati conseguiti dalla società.

Il sindaco di Castelfranco di Sotto, Umberto Marvogli, esprime soddisfazione per il risultato di bilancio, frutto di un lavoro costante di attenzione alla gestione aziendale e ai suoi costi, per cui esprime il plauso agli amministratori, e propone di aumentare la quota di utile da imputare a riserva contraendo

quella da distribuire (attestandola intorno a meno di un quarto dell'utile netto).

Il sindaco di Pisa, Marco Filippeschi, esprime la soddisfazione per il lavoro svolto dal consiglio di amministrazione recentemente rinnovato profondamente. Peraltro evidenzia la necessità di valorizzare i risultati conseguiti dalla società nell'ambito del processo aggregativo da poco decollato. In tal modo si può dare continuità al lavoro svolto, esaltare le professionalità e le capacità maturate dall'azienda nel corso degli anni, ed anche rimarcare il proficuo rapporto che si è instaurato tra i soci pubblici e quelli privati che ha consentito di conseguire risultati positivi. Tanto più che la fase prescelta per l'individuazione del gestore unico del servizio dei rifiuti si fonda sul partenariato tra pubblico e privato. Evidenzia altresì il proprio orientamento favorevole ad approvare la proposta di ripartizione degli utili in quanto essa non contraddice la necessità di imputare a riserva una buona parte degli utili per realizzare gli investimenti.

L'assessore del comune di Pontedera, Marco Papiani, esprime assenso alla proposta avanzata dal consiglio di amministrazione per la ripartizione degli utili.

L'amministratore di Pisambiente s.r.l., Marco Bonciolini, concorda con quanto sostenuto dal sindaco di Pisa.

Il vicepresidente, Oscar Galli, evidenzia che l'aumento del margine operativo lordo è dovuto anche alla riduzione dei costi della produzione per quasi un milione di euro. Con ciò significando che tale performance, ossia la riduzione dei costi, è quanto di meglio si debba ricercare continuamente, e quindi anche per il futuro.

L'amministratore delegato evidenzia che l'attuale risultato è anche il frutto di quanto impostato dal precedente consiglio di amministrazione. Peraltro evidenzia che la buona performance conseguita dal termovalorizzatore ha aiutato a raggiungere il buon risultato e che l'attenzione al contenimento dei costi è costante. Inoltre informa che hanno fatto richiesta di essere invitati alla gara per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico diversi concorrenti e fra questi tutti coloro i quali esprimono la tecnologia più diffusa sul mercato. Un aspetto che deve essere precisato e confermato è quello di attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti: in quanto ciò è imprescindibile per addivenire all'accensione di una linea di finanziamento necessaria per la realizzazione del nuovo impianto dell'organico. A questo fine è stata sollecitata una delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ATO Costa che sancisca, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, il ruolo di gestore dei soggetti attualmente incaricati del servizio, tra cui Geofor. Raccogliendo le sollecitazioni del sindaco di Pisa poi, fa presente che oggi, a valle della selezione dell'advisor dell'ATO diventa importante, ai fini della giusta valorizzazione della società nell'ambito della costituzione della *newco*, affermare il principio della valorizzazione, non solo dell'apporto patrimoniale delle singole società, ma anche valutare correttamente l'apporto di valore aggiunto da parte di ciascuna di esse al piano industriale in termini di: organizzazione, efficienza, produttività, ecc. In altre parole se è vero che una società come GEOFOR a valle della gara è destinata a cessare le sue attività, a meno di quelle eventualmente necessarie per la separazione di debiti commerciali, è altrettanto vero che il *know how* che ha

consentito il raggiungimento dei risultati in approvazione oggi, sono un valore anche per il futuro soggetto, e come tale deve essere riconosciuto.

L'assemblea dei soci all'unanimità dei voti resi per alzata di mano approva il bilancio 2010 presentato dal Consiglio di Amministrazione e delibera di ripartire l'utile netto di € 2.640.150 nel modo seguente:

€ 132.008 a riserva legale;

€ 1.260.142 nella riserva per investimenti (voce di patrimonio netto);

€ 1.248.000 da ripartire tra i soci in ragione del dividendo di € 0,24 ad azione.

Punto 2 - L'amministratore delegato, con l'ausilio della proiezione della tabella di sintesi, illustra il budget 2011 suddiviso per linee di business.

Evidenzia che i ricavi sono stati elaborati sulla base dei piani tecnico-economici inviati ai comuni committenti.

Inoltre significa che il costo per servizi è previsto in aumento in quanto è aumentato il costo del servizio subappaltato alle cooperative: al riguardo osserva che il contratto nazionale di lavoro applicato alla società, nonché talune prese di posizione degli enti locali, impone che ai lavoratori in subappalto sia applicato il contratto di lavoro applicato ai dipendenti della società committente. Ciò ha come conseguenza un aumento dei costi di cui il budget non può che tenere conto. Informa, infine, che tra alcune settimane scade il termine per la gara per la raccolta dei rifiuti in alcuni comuni la cui base d'asta contempla l'aumento collegato al costo del personale dei subappaltatori.

Inoltre evidenzia che a seguito della modifica normativa il costo per lo smaltimento delle scorie è stimato in aumento di circa €

1.400.000 a fronte della riduzione dei ricavi dovuti alla cessione dell'energia elettrica. Per cui per recuperare tale convergenti risultati negativi sarebbe necessario aumentare il prezzo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati di circa il 10% (ovviamente dovendo aumentare il prezzo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e non solamente di quelli smaltiti al termovalorizzatore al fine di mantenere un equo trattamento nei confronti di tutti i conferitori).

Significa altresì che la linea di business degli impianti prevede un risultato operativo di poco negativo – anche se migliore di quello conseguito nel 2010 – e che tiene conto dei maggiori costi connessi all'avvio ad altri impianti del trattamento dell'organico. Infine evidenzia che il risultato dei ricavi è attualmente da considerarsi in sospeso posto che non sono ancora chiusi i confronti con tutti i comuni committenti, e tra questi il comune di Pisa.

Osserva che l'aumento dei ricavi è dovuto sia all'aumento del prezzo dei servizi praticato, pari all'1,7% rispetto a quelli del 2010, nonché all'aumento dei servizi erogati (particolarmente il passaggio dal sistema di raccolta stradale a quello domiciliare).

Infine evidenzia che il budget tiene conto delle aperture dei nuovi centri di raccolta e con esse dell'assunzione di personale da destinare a tale attività, e quindi dell'aumento conseguente del costo di personale.

Il sindaco di Palaia, Alberto Falchi, chiede se l'aumento dei costi per lo smaltimento delle scorie è un dato probabile oppure certo.

L'amministratore delegato osserva che attualmente tale aumento è una certezza in quanto già nel primo trimestre 2011 esso è stato di circa € 405.000.

Il Presidente dell'assemblea considerato che non ci sono richieste di intervento e che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 18,10 del 11 maggio 2011.

Il Presidente
Paolo Marconcini

Il Segretario
Roberto Silvestri

"Registrazione effettuata presso l'ufficio delle entrate di Pontedera in data 25 Maggio 2011 al numero 2546/3".

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società".

GEOFOR SpA

Sede Legale: Viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 01153330509

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

vi presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporvi l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2010 il quale si chiude con un utile netto di € 2.640.150 dopo aver appostato imposte per € 1.719.611.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

1- Raccolta e smaltimento

La società effettua il servizio in 25 comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina, Fauglia, Lajatico, Lari, Montopoli Valdarno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano per un totale di circa 350 mila abitanti.

Di seguito si riporta la seguente tabella:

	2010	2009	diff.	diff %
Totale rifiuti differenziati	84.304	71.980	12.324	17,12%
Totale RSU	141.211	144.886	- 3.675	-2,54%
Totale ingombranti e altro	8.126	6.019	2.107	35,01%
Rifiuti speciali, ROT	2.000	2.843	- 843	-29,65%
TOTALE GESTITO DA GEOFOR	235.641	225.728	9.913	4,39%
Percentuale RD	39,74%	36,69%		3,05%
Percentuale RU a recupero	36,08%	32,17%		3,91%
Percentuale RU termovalorizzati	23,36%	19,23%		4,13%
Percentuale RU a discarica	40,56%	48,59%		-8,03%

Nel 2010 sono state raccolte 235.641,03 tonnellate di rifiuti con un aumento di 9.912,98 tonnellate (pari al 4,39%) rispetto all'esercizio precedente. Ciò contrariamente alla riduzione registrata negli anni passati, dovuta anche alla crisi economica. Di conseguenza anche la produzione pro-capite sale da kg. 592 dell'anno 2009 a kg. 619 dell'anno 2010.

Le variazioni percentuali significative rispetto all'esercizio precedente hanno riguardato i seguenti rifiuti:

CER 150101 imballaggi in carta e cartone + 5,66%;

CER 150106 imballaggi in materiale misto + 13,98%;

CER 200101 carta e cartone + 8,99%;

CER 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense + 18,37%;

CER 200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 + 16,08%;

CER 200201 rifiuti biodegradabili + 46,11%;

CER 200301 rifiuti urbani non differenziati - 2,54%;

CER 200307 rifiuti ingombranti + 18,15%.

La raccolta di rifiuti speciali e ROT (rifiuti ospedalieri) - che costituiscono nel

2010 solo lo 0,85% del totale dei rifiuti gestiti - diminuiscono di oltre 13 tonnellate, cioè dello 0,67%.

Del totale dei rifiuti urbani raccolti, nel 2010 ne sono stati avviati a recupero o riciclaggio il 36,08% (32,17% nel 2009), ne sono stati avviati a termovalorizzazione il 23,36% (19,23% nel 2009), ne sono stati conferiti in discarica il 40,56% (48,59% nel 2009).

2 - Raccolta differenziata

Nell'anno 2010 sono state raccolte in modo differenziato 84.304 tonnellate di rifiuti rispetto alle 71.980 dell'esercizio precedente con un incremento del 17,12%: fra i più significativi in termini quantitativi si devono annoverare i rifiuti biodegradabili (organico, sfalci, potature ecc.) per 34.947 tonnellate, il multimateriale (vetro, plastica, alluminio ecc.) per 13.097 tonnellate e la carta ed il cartone per 23.652 tonnellate.

Il passaggio di molti comuni a sistemi di raccolta più efficienti ed in grado di intercettare un quantitativo maggiore di materia, in particolare il rifiuto organico, stanno mettendo a dura prova le capacità di trattamento dell'impianto di compostaggio della società. Nel corso del 2011 con l'ulteriore passaggio a tale sistema di raccolta, la società sarà costretta a trovare collocazione a circa 6.000 tonnellate di FORSU proveniente dai sistemi di raccolta differenziata, presso impianti esterni capaci comunque di assicurare l'avvio a riciclo della materia trattata. Per limitare al minimo gli effetti di aumento di costo del trattamento di tali quantitativi, sono state messe a punto strategie commerciali con tali impianti

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 3 di 41

basate sulla disponibilità della società Ecofor Service s.p.a. ad accettare una parte degli scarti provenienti dalla lavorazione del materiale, come se fosse stato trattato presso l'impianto sito a Gello.

La limitazione dei quantitativi trattati nell'impianto di Gello e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria in corso ancora oggi, consentono di prevedere inoltre anche una riduzione degli effetti odorigeni legati alle lavorazioni eseguite all'impianto.

Inoltre si sono registrate 7.111 tonnellate di rifiuti ingombranti conferiti presso l'impianto di Pontedera e provenienti dai centri di raccolta, dai magazzini comunali e dalla raccolta domiciliare: per quest'ultimo servizio si sono registrate circa 32.000 richieste telefoniche di prenotazioni.

Rispetto all'esercizio precedente quasi tutti i comuni hanno incrementato la percentuale di raccolta differenziata: al riguardo si deve evidenziare che il dato complessivo sarà certificato nei prossimi mesi dall'Azienda Regionale Recupero Risorse s.p.a. per cui al momento non può che farsi riferimento ai dati a disposizione della società che non concernono il dato relativo all'utilizzo del biocomposter e per la raccolta degli inerti.

Tuttavia all'aumento dei rifiuti raccolti in modo differenziato non ha fatto riscontro la corrispondente diminuzione dei rifiuti indifferenziati. Infatti i rifiuti indifferenziati sono diminuiti meno di quanto sia aumentata la raccolta differenziata per cui, come già significato, il rifiuto totale è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 4 di 41

Se considerassimo i comuni per i quali la società effettua i servizi di raccolta avremmo che la percentuale di raccolta differenziata è aumentata di circa tre punti rispetto al 2009, con ciò collocandosi intorno al 40%.

Di seguito si riporta la tabella indicante per ciascun comune la percentuale di raccolta differenziata che emerge dal dato disponibile alla società per il 2010 (al netto dell'incentivo per il biocomposter e per gli inerti) e quella certificata da A.R.R.R. s.p.a. per il 2009:

COMUNE	2010	2009
Bientina	60,36	26,11
Buti	29,64	28,14
Calci	37,84	37,52
Calcinaia	31,93	29,14
Casciana Terme	22,49	24,27
Cascina	37,32	32,70
Castelfranco di Sotto	44,02	38,58
Crespina	29,56	26,33
Fauglia	25,17	17,92
Lari	45,02	35,10
Montopoli Valdarno	31,43	31,10
Pisa	39,66	37,48
Ponsacco	32,31	30,68
Pontedera	43,62	44,40
San Giuliano Terme	37,81	36,75
San Miniato	45,81	44,20
Santa Croce sull' Arno	37,82	45,41
Santa Maria a Monte	43,23	42,47
Vecchiano	72,06	45,20
Vicopisano	34,89	30,65

I dati sopraesposti rendono evidente che, nonostante l'impegno per la crescita della percentuale di raccolta differenziata, non sarà facile conseguire il raggiungimento

degli obiettivi introdotti dalla norma regionale (il 65% nel 2012).

I Comuni che, con diverse modalità, ad oggi attuano la raccolta dei rifiuti con la modalità porta a porta (pap) sono nove: Bientina, Calci, Castelfranco di Sotto, Lari, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Maria a Monte e Vecchiano.

I Comuni di Calci, Pontedera, San Miniato e Santa Maria a Monte sono stati tra i primi ad attivare sperimentalmente il porta a porta, ma solo in una parte del loro territorio; sulla scia del successo registrato da questi comuni e in base alle *performance* raggiunte in termini di raccolta differenziata, con il passare degli anni anche altri comuni hanno deciso il passaggio al porta a porta: Vecchiano, Bientina e Lari nel 2009 (quando anche Santa Maria a Monte ha deciso una considerevole estensione), alcune frazioni del Comune di Castelfranco, la zona industriale di Pontedera e l'estensione per San Giuliano Terme alla fine del 2010.

Le modalità di raccolta porta a porta sono comunque diverse per ciascun comune: Bientina e Vecchiano hanno deciso di estendere la modalità porta a porta su tutto il territorio comunale, salvo le zone industriali; inoltre Vecchiano, San Miniato e San Giuliano Terme, hanno mantenuto sul territorio la raccolta "a campana" per il multimateriale.

E' evidente che il sistema di raccolta porta a porta totale, così come è attivo nei comuni di Bientina e Vecchiano, risulta il migliore per il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata contestualmente ad una sensibile diminuzione della produzione dei rifiuti totali (meno circa 15% in tutti e due i comuni).

Occorre comunque evidenziare che - partendo dall'assunto che la produzione dei
Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010 *Pagina 6 di 41*

rifiuti rimanga quantomeno costante - il rifiuto indifferenziato diminuisce molto meno di quanto aumenta il rifiuto differenziato.

Questo può significare sia che si produce più rifiuto in assoluto, sia che parte del rifiuto trovi smaltimento finale in comuni diversi da quello in cui si è prodotto.

I risultati in termini di raccolta differenziata sono significativi e incoraggianti.

Hanno raggiunto nel 2010 la percentuale annua del 45% di raccolta differenziata previsto per legge i comuni di Bientina, Lari, San Miniato e Vecchiano, e si prevede che con l'incentivo per il biocomposter e gli inerti anche Santa Maria a Monte, Pontedera e Castelfranco di Sotto possano chiudere l'anno sopra tale soglia.

Bientina è salita dal 26,11% del 2009 al 60,36% del 2010 e Vecchiano dal 45,20% del 2009 al 72,06% del 2010. Il Comune di Vecchiano, dotato anche di una moderna stazione ecologica con pesatura informatizzata e incentivo/sconto da applicare sulla bolletta, (con un sistema simile a quello sperimentato per la prima volta nei centri di raccolta di Pisa) rappresenta attualmente la punta di eccellenza, ossia il comune "Riciclone", avendo raggiunto il 72% di raccolta differenziata.

Peraltro si deve evidenziare che nel corso del 2011 è previsto che il medesimo sistema informatizzato, che consente ai cittadini di usufruire di incentivi economici grazie alla possibilità di pesatura e registrazione dei rifiuti conferiti, entri in funzione per i centri di raccolta di Buti, Calcinaia/Vicopisano, Cascina, Ponsacco e Pontedera.

I comuni attrezzati con centro di raccolta gestito dalla società sono Pisa (che ne ha due, uno dei quali in condivisione con San Giuliano Terme), Cascina, Ponsacco (in

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 7 di 41

condivisione con Lari), Calci, Vecchiano.

Sono in fase di progettazione ulteriori centri di raccolta: quattro a Pisa, due a San Giuliano Terme, uno a Fauglia, uno a Crespina e uno a Casciana Terme.

Si è contribuito anche alla progettazione di altri centri di raccolta autonomamente realizzati e gestiti dai comuni del nostro bacino (Capannoli, Palaia, Castelfranco, Orentano, Santa Maria a Monte, San Miniato).

Il comune di Pisa affida alla realizzazione di una consistente rete cittadina di centri di raccolta buona parte della propria politica di incremento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Dall'attività di riciclaggio dei rifiuti la società ha conseguito i seguenti ricavi:

€ 235.794 per la vendita delle frazioni merceologiche similari;

€ 702.263 per la vendita della carta e del cartone alle cartiere;

€ 120.860 per la vendita del legno;

€ 207.367 per la vendita del ferro.

La società ha lavorato, oltre che all'implementazione dei processi di informatizzazione per i centri di raccolta, anche per quella riguardante la documentazione puntuale e diretta del servizio svolto da fornire ai comuni, della raccolta effettuata, della percentuale di raccolta differenziata e della bollettazione *on line*. E' stato, altresì, riorganizzato il sito aziendale migliorandone gli aspetti comunicativi e interattivi.

Infine ha ripreso vigore il progetto comunicativo dell'azienda rivolto alle scuole, ai cittadini/utenti con pubblicazioni, interventi sui media, partecipazione a mostre e

organizzazione di eventi e convegni.

4 - Termovalorizzatore

L'impianto di termovalorizzazione nell'anno 2010 ha smaltito 54.569 tonnellate di rifiuto non differenziato, 1.534 tonnellate di ROT e 70 tonnellate di rifiuti speciali per un totale di 56.173 tonnellate, rispetto alle 44.831 tonnellate dell'esercizio precedente.

Di conseguenza la produzione di energia elettrica è significativamente aumentata rispetto all'esercizio precedente passando da 18.921.865 KWh a 23.161.225 Kwh con ciò registrando l'aumento del 22,4%. La vendita dell'energia elettrica ha fatto registrare il ricavo di € 3.064.428, ricavo che sarà destinato a ridimensionarsi sensibilmente nel 2011 posto che l'incentivazione CIP 6 perderà completamente la sua efficacia con il mese di maggio e successivamente a tale mese l'energia elettrica sarà ceduta a prezzo di mercato.

La recente modifica del D. Lgs. n. 152/2006, entrata in vigore lo scorso dicembre, impone dal gennaio 2011, in assenza di ulteriori provvedimenti legislativi, di classificare le scorie prodotte dalla combustione come pericolose. Tale modifica normativa porterà i costi di smaltimento di questo rifiuto fino a circa € 1.700.000 contro i circa € 320.000 sostenuti nel 2010.

I controlli delle emissioni a camino hanno sempre espresso dati entro i parametri di legge, sia per le emissioni in continuo, sia relativamente a quelle controllate in discontinuo.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 9 di 41

a) *Andamento e risultato della gestione nel complesso*

Il Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA (Earning before interest taxes depreciation and amortization), che consente di verificare se la società realizza una eccedenza di risultati della sola gestione ordinaria, è passato da € 4.702.888 dell'esercizio precedente ad € 7.247.707, con un incremento del 54,11%. Ciò è dipeso dall'aumento dei ricavi per circa € 2.267.000 e dalla diminuzione dei costi pari a circa € 277.000.

Complessivamente i costi della produzione sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa € 986.000. La voce che ha inciso maggiormente è stata quella dei costi per godimento di beni di terzi (diminuzione di circa € 1.413.000), seguita dai costi per ammortamenti (diminuzione di circa € 534.000), dai costi per oneri diversi di gestione (diminuzione di circa € 422.000), dalla svalutazione dei crediti (diminuzione di circa € 174.000), mentre i costi per servizi sono aumentati di circa € 1.316.000, le variazioni delle rimanenze sono aumentate di circa € 230.000, e i costi per il personale sono aumentati di circa € 95.000.

E' necessario segnalare che l'azienda ha effettuato investimenti per circa € 1.149.000, di cui € 37.000 per immobilizzazioni in corso.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 1.901.080 a seguito dell'analisi puntuale di ciò che la società vanta nei confronti dei clienti ed a seguito della stima di inesigibilità per quanto fatturato agli utenti.

La valutazione delle rimanenze di magazzino è avvenuta sulla base dell'inventario

fisico effettuato al termine dell'esercizio ed ha visto la diminuzione delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali di circa € 225.000.

Negli oneri diversi di gestione è incluso il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani (cosiddetta ecotassa) che ammonta ad € 1.796.240 oltre a € 245.005 di perdite su crediti (controbilanciata dall'utilizzazione del fondo svalutazione crediti).

Decisamente aumentato rispetto all'esercizio precedente è il risultato operativo: infatti l'incremento percentuale è stato del 398,72%.

Prosegue la stabilità finanziaria e per il secondo anno consecutivo si ha il saldo positivo fra interessi attivi e oneri finanziari. Il debito verso le banche ammonta ad € 1.154.309. Il risultato è particolarmente significativo dato che nel 2010 la bolletta agli utenti a tariffa è stata emessa a luglio, a seguito dell'incertezza normativa connessa alla natura della tariffa stessa (tributaria o di corrispettivo), per cui i flussi finanziari in entrata si sono registrati solamente nella seconda metà dell'esercizio.

Altro risultato positivo è stato conseguito per le partite straordinarie che riportano il saldo positivo di € 263.017 a fronte del risultato di € 152.054 dell'esercizio precedente.

In definitiva il sensibile miglioramento del risultato operativo, il mantenimento della stabilità delle partite finanziarie, ed il lieve miglioramento di quelle straordinarie hanno consentito la chiusura del bilancio con un significativo utile.

b) Andamento e risultato della gestione nei vari settori

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 11 di 41

Prima di riportare il conto economico a costi e ricavi del venduto per ciascuna linea di *business* dell'azienda costituita dai servizi ambientali, dall'attività di smaltimento, dalla gestione degli impianti di recupero e dalla gestione del termovalorizzatore, occorre illustrare il conto economico della tecnostruttura il cui risultato è ribaltato sulle varie linee di *business* sulla base dei costi operativi di ciascuna di esse.

STRUTTURA	2010	2009
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.834.291	1.487.125
COSTI OPERATIVI	- 1.583.841	- 2.493.974
VALORE AGGIUNTO	250.450	- 1.006.849
COSTO DEL PERSONALE	- 1.960.281	- 1.825.664
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 1.709.831	- 2.832.513
AMMORTAMENTI	- 274.856	- 245.903
SVALUTAZIONE CREDITI	- 109.024	- 112.277
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 2.093.711	- 3.190.693
AREA ACCESSORIA	156.190	1.134.692
PROVENTI ONERI FINANZIARI	26.671	44.690
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	- 1.910.850	- 2.011.311
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	298
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	35.032	- 186.498
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	- 1.875.818	- 2.197.511

Il risultato lordo operativo è diminuito rispetto all'esercizio precedente nonostante

l'aumento del costo del personale a seguito dell'aumento degli addetti all'ufficio bollettazione.

Comunque il costo della struttura rappresentato dal risultato operativo è pari al 3,77% dell'insieme dei costi industriali della società.

Peraltro il risultato lordo ante imposte è ribaltato sulle altre linee di *business* in base ai costi operativi di ciascuna di esse.

SERVIZI AMBIENTALI	2010	2009
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.332.781	26.223.480
COSTI OPERATIVI	- 16.079.549	- 14.672.248
TOTALE VALORE AGGIUNTO	12.253.232	11.551.232
COSTO DEL PERSONALE	- 7.645.684	- 7.462.716
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.607.548	4.088.516
AMMORTAMENTI	- 792.100	- 1.337.532
ACCANTONAMENTI	-	-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 1.025.053	- 1.079.000
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.790.395	1.671.984
AREA ACCESSORIA	548.928	1.228.519
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 31	22.553
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	3.339.292	2.923.056
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	306.225	42.294
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 987.130	- 1.124.189
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	2.658.387	1.841.161

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 13 di 41

I ricavi sono aumentati più di quanto siano aumentati i costi operativi. Il costo del personale è aumentato mentre è diminuito sensibilmente il costo per gli ammortamenti. Il risultato operativo è aumentato rispetto all'esercizio precedente mentre è diminuita la componente dell'area accessoria per cui comunque il risultato lordo ante imposte è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

TERMOVALORIZZATORE	2010	2009
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	11.563.238	8.926.020
COSTI OPERATIVI	- 8.142.663	- 8.574.560
TOTALE VALORE AGGIUNTO	3.420.575	351.460
COSTO DEL PERSONALE	- 1.933.429	- 2.007.348
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.487.146	- 1.655.888
AMMORTAMENTI	- 81.840	- 79.775
ACCANTONAMENTI	-	-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 151.743	- 159.057
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.253.563	- 1.894.720
AREA ACCESSORIA	- 180.933	66.790
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	7.677
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	1.072.630	- 1.820.253
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	44.697	299.409
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 408.984	- 382.655
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	708.343	- 1.903.499

I ricavi sono sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto l'impianto non ha registrato i reiterati fermi per guasti che invece si sono verificati nell'esercizio precedente. Il risultato operativo è decisamente migliorato rispetto all'esercizio precedente. Comunque si deve sottolineare che l'impianto manifesta la sua intrinseca debolezza in quanto fondato su una tecnologia ormai vetusta per cui per renderlo operativo e sicuro necessita di continui e costosi interventi.

Peraltro si deve evidenziare che se nel 2009 l'impianto avesse prodotto la stessa energia elettrica prodotta nel 2010 è stimabile che i ricavi sarebbero ammontati a circa € 4.600.000: quindi nel corrente anno si può stimare in circa € 1.600.000 la contrazione dei ricavi per la cessione dell'energia elettrica. Contrazione che è prevedibile si ripresenti nella medesima quantità nel 2011 posto che, come detto, si esauriranno definitivamente i vantaggi contrattuali connessi al CIP 6.

IMPIANTI	2010	2009
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.565.943	5.212.808
COSTI OPERATIVI	- 5.194.487	- 5.164.610
TOTALE VALORE AGGIUNTO	1.371.456	48.198
COSTO DEL PERSONALE	- 1.267.360	- 1.401.635
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	104.096	- 1.353.437
AMMORTAMENTI	- 124.824	- 143.827
ACCANTONAMENTI	-	-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 154.192	- 160.030
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 174.920	- 1.657.294
AREA ACCESSORIA	- 82.434	35.681
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	4.483
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	- 257.354	- 1.617.130
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 122.937	- 3.151
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 265.195	- 223.471
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	- 645.486	- 1.843.752

I ricavi sono sensibilmente aumentati mentre i costi operativi sono leggermente diminuiti. Inoltre è diminuito il costo del personale. Il risultato operativo è decisamente migliorato rispetto all'esercizio precedente anche se continua ad essere negativo. La parte straordinaria è negativa in quanto conseguente ai costi sostenuti per la rimessa in esercizio dell'impianto della carta dopo che lo stesso è stato colpito da un incendio che ha arrecato notevoli danni e per il quale è in corso

la trattativa con la compagnia di assicurazioni per addivenire al risarcimento.

DISCARICA		
	2010	2009
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.565.850	11.947.537
COSTI OPERATIVI	- 5.298.580	- 6.061.869
TOTALE VALORE AGGIUNTO	2.267.270	5.885.668
COSTO DEL PERSONALE	- 26.248	- 40.104
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.241.022	5.845.564
AMMORTAMENTI	- 2.904	- 3.739
ACCANTONAMENTI	-	-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 461.069	- 565.636
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.777.049	5.276.189
AREA ACCESSORIA	75.975	- 1.855.037
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	10.275
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	1.853.024	3.431.427
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 214.508	- 512.186
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	1.638.516	2.919.241

I ricavi sono sensibilmente diminuiti mentre i costi sono leggermente diminuiti, tant'è che il risultato operativo è significativamente peggiorato rispetto all'esercizio precedente.

1. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il possibile rischio di liquidità è connesso all'attività di recupero dei crediti vantati

nei confronti degli utenti a tariffa. La massa dei crediti è pari ad € 19.807.797.

La procedura per la riscossione coattiva ha tempi lunghi: infatti occorrono alcuni mesi per la formazione del ruolo, quindi gli agenti della riscossione hanno undici mesi per notificare la cartella di pagamento il cui pagamento scade decorsi sessanta giorni dalla notifica stessa.

Inoltre si evidenzia che l'ATO Costa ha deciso di affidare il servizio per la gestione integrata della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani ad una società mista pubblica e privata con selezione mediante procedure competitive che abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi. Al momento è previsto che nel corso del 2012 sia affidato il servizio di gestione integrata per cui è da collocarsi in tale periodo la cessazione dell'attività operativa da parte della società.

2. INDICATORI FINANZIARI

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

Si fa riferimento alla pertinenza gestionale degli elementi dell'attivo, ossia le attività sono aggregate secondo l'appartenenza alla gestione caratteristica o a quella accessoria; gli elementi del passivo, come per il criterio finanziario, sono distinti secondo il grado di esigibilità.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile

capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione:

	2010	2009
<u>Attivo fisso</u> Capitale Investito	14,73%	18,72%
<u>Attivo circolante</u> Capitale Investito	85,27%	81,28%

Nell'anno 2010 si osserva una diminuzione dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo fisso/capitale investito) e, di conseguenza, un aumento dell'indice di elasticità degli stessi (attivo circolante/capitale investito). La diminuzione della rigidità della struttura patrimoniale è messa in evidenza anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi (attivo fisso/attivo circolante) che, rispetto agli anni

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 19 di 41

precedenti, è diminuito sensibilmente.

	2010	2009
<u>Attivo fisso</u> Attivo circolante	0,17	0,23

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, mezzi propri) sul capitale di finanziamento:

	2010	2009
<u>Passività a breve</u> Capitale di Finanziamento	70,06%	67,71%
<u>Passività consolidate</u> Capitale di Finanziamento	10,54%	16,69%
<u>Mezzi propri</u> Capitale di Finanziamento	19,40%	15,60%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto ai mezzi propri. Tuttavia è progressivamente aumentata l'incidenza dei mezzi propri sul capitale di finanziamento: tale rapporto (mezzi propri/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le

passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività consolidate permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito prevalentemente da debiti a breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione; nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli *indici di copertura* mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2010	2009
$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$	1,32	0,83
$\frac{\text{Passivo permanente}}{\text{Attivo fisso}}$	2,03	1,62

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "mezzi propri/attivo fisso" e dal rapporto "passivo permanente/attivo fisso" siano sensibilmente aumentati con ciò aumentando la solidità aziendale, cioè la capacità dell'azienda di

autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento* che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice ha registrato una diminuzione principalmente a seguito di un utile netto significativamente superiore rispetto all'esercizio precedente che ha prodotto un incremento dei mezzi propri di circa il 53%.

	2010	2009
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Mezzi propri}}$	5,15	6,41

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riportano gli *indici di solvibilità* e, rispettivamente, l'*indice di disponibilità* e l'*indice di liquidità*.

	2010	2009
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passivo corrente}}$	1,22	1,17
$\frac{\text{Liquidità immediate+Liquidità differite}}{\text{Passivo corrente}}$	1,19	1,13

L'indice di disponibilità, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività; con riferimento all'esercizio 2010 l'indice in oggetto è leggermente aumentato rispetto all'esercizio precedente e, quindi, esprime una situazione soddisfacente che ci permette di affermare che la società è in grado di far fronte agli impegni a breve con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità (detto anche "quick ratio"), invece, mette in evidenza il rapporto tra le liquidità, immediate e differite, con le passività scadenti entro l'anno: anche in questo caso il valore è leggermente aumentato per cui è possibile affermare che l'azienda gode di una situazione di equilibrio finanziario.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari ed il capitale proprio: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare.

	2010	2009
$\frac{\text{Debiti finanziari a m/l termine}}{\text{Patrimonio Netto}}$	0,09	0,23

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2010	2009
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	6.001.230,00	3.747.926,00
<u>Capitale Circolante Netto (CCN finanziario)</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	6.001.230,00	3.747.926,00
<u>Margine di tesoreria</u>		
(Liquidità Immediate+Liquidità Differite) - Passività Correnti	5.320.450,00	2.843.637,00
<u>Posizione Finanziaria Netta</u>		
(Liquidità Immediate+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)		
—————	6.492.550,00	- 107.675,00
(Debiti a breve + Debiti a m/l termine)		

Il *Margine di Struttura* permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se i mezzi propri sono in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo e in crescita che è sinonimo di un apprezzabile equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine. Peraltro ciò evidenzia che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: dato che anch'esso assume un valore positivo e crescente si può affermare che la società si trova in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Il *Margine di tesoreria* ha lo scopo di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa, ossia la sua capacità di far fronte alle uscite future derivanti dall'esigenza di estinguere le passività a breve con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve: ancora una volta, il suo valore positivo e crescente è sintomatico di una gestione attenta delle risorse finanziarie disponibili.

Infine, la *Posizione Finanziaria Netta* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura. Essa è quindi espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori mette in evidenza

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 25 di 41

il passaggio da una situazione negativa ad una situazione positiva espressione della capacità delle attività finanziarie di compensare l'esposizione debitoria.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della situazione economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (*ROE*: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	2010	2009
<u>Reddito Netto</u>	34,50%	2,65%
Mezzi Propri		

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del

capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori si evidenzia una crescita esponenziale principalmente a seguito dell'aumento del reddito netto.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (*ROS*: "Return on Sales") distinto per linee di *business*.

	2010	2009
<u><i>R.O.S. Servizi Ambientali</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	9,85%	6,38%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Smaltimento Discarica</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	23,49%	44,16%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Impianti Industriali</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	-2,66%	-31,79%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Termovalorizzatore</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	10,84%	-21,23%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite relativamente a ciascuna linea di *business* evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore

il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi.

ROS Servizi Ambientali: il significativo aumento rispetto all'anno precedente è imputabile all'aumento dei ricavi che sono cresciuti in misura maggiore rispetto alla riduzione dei costi operativi.

ROS Smaltimento in discarica: il ROS relativo a questa linea di *business* è sensibilmente diminuito a seguito della riduzione dei ricavi.

ROS Impianti: il significativo miglioramento, ancorchè permanga un indice negativo, è dovuto all'aumento dei ricavi.

ROS Termovalorizzatore: il significativo miglioramento è conseguenza dell'aumento dei ricavi e di una riduzione, seppure modesta, dei costi operativi.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il *ROI* ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2010	2009
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Capitale Investito gestione caratteristica}}$	9,00%	0,62%

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il valore che tale indicatore assume nel 2010 rispetto all'anno precedente dimostra un sostanziale aumento principalmente imputabile all'aumento del risultato operativo.

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione extracaratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2010	2009
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	74,32%	67,01%

La crescita del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente esprime l'incremento della gestione extracaratteristica sul reddito netto.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2010	2009
<u><i>Tasso di rotazione del Capitale Investito</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Capitale Investito}}$	1,42	1,65
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo a breve</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo a breve}}$	1,66	2,03
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo a lungo</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo a lungo}}$	9,61	8,81

Il *tasso di rotazione del capitale investito* informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è leggermente diminuito in quanto il capitale investito è aumentato in misura maggiore rispetto a quanto siano aumentati i ricavi della vendita.

Il *tasso di rotazione dell'attivo a breve* è diminuito mentre il *tasso di rotazione dell'attivo a lungo* è aumentato.

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 30 di 41

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

		2010	2009
<u><i>Indice di rotazione dei crediti commerciali</i></u>			
<u>Ricavi di vendita</u>	*365	2,68	2,75
Crediti commerciali			
<u><i>Indice di rotazione dei debiti commerciali</i></u>			
<u>Costi di acquisto</u>	*365	2,36	2,67
Debiti verso fornitori			

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti* o *ottenute dai fornitori*, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2010	2009
<u><i>Indice di durata dei crediti commerciali</i></u>		
<u>Crediti commerciali</u>	136,30	132,70
Ricavi di vendita		
<u><i>Indice di durata dei debiti commerciali</i></u>		
<u>Debiti verso fornitori</u>	154,55	136,90
Costi di acquisto		

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Lo stato patrimoniale *riclassificato secondo i criteri finanziari* che evidenziano la **posizione finanziaria netta** consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti i conto capitale), dai capitali di terzi

(debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori)
rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette, e quindi gli investimenti in beni durevoli della società, e il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2010	2009	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.310.189	976.345	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	2.895.665	3.423.112	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.517.415	1.539.016	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.723.269	5.938.473	(a)
<i>Rimanenze</i>	680.781	904.289	
<i>Crediti Commerciali</i>	20.860.995	19.264.161	
<i>Crediti tributari</i>	1.743.838	1.774.108	
<i>Imposte anticipate</i>	2.319.096	1.857.188	
<i>Altri crediti</i>	375.811	553.512	
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	103.482	161.953	
<i>Debiti verso fornitori</i>	15.369.522	13.565.106	
<i>Debiti tributari</i>	4.435.156	3.113.643	
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	- 844.382	- 836.876	

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 33 di 41

<i>Altri debiti</i>	3.213.503	-	2.974.788
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	2.714.790	-	142.632
<i>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</i>	- 493.350		3.882.166 (b)
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	- 607.864	-	1.121.517
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	3.460.906	-	3.577.900
<i>TOTALE FONDI</i>	- 4.068.770	- 4.699.417	(c)
<i>CAPITALE INVESTITO</i>	1.161.149		5.121.222 (a+b+c)
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000		2.704.000
<i>Riserve</i>	1.957.617		1.950.977
<i>Utile d'esercizio</i>	2.640.150		132.714
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	351.932		225.856
<i>PATRIMONIO NETTO</i>	- 7.653.699	- 5.013.547	(d)
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	70.589		55.373
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	- 696.588	-	1.171.535
<i>POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE</i>	- 625.999	- 1.116.162	(e)
<i>Debiti finanziari a breve</i>	457.721	-	611.833
<i>Liquidità</i>	7.554.950		1.599.110
<i>Crediti finanziari a breve</i>	-	-	-

<i>Altri titoli</i>	21.320	21.210	
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	7.118.549	1.008.487	(f)
TOTALE DEBT/EQUITY	- 1.161.149	- 5.121.222	(d+e+f)

3. INDICATORI NON FINANZIARI

a) *Ambiente*

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

b) *Personale*

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nel 2010 sono stati attivati 18 contratti di somministrazione, di cui 13 cessati nel medesimo anno, e 11 contratti a tempo determinato, di cui 1 cessato nel medesimo anno.

Infine si evidenzia che è stato aggiornato il documento programmatico per la sicurezza di cui al D. Lgs. n. 196/2003, e che è stata riconfermata la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e ambientale UNI EN ISO 14001:2004.

4. RENDICONTO DELLA ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

5. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, né è controllata da altra società.

6. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non ha azioni proprie, né le ha mai possedute nel corso dell'esercizio o negli anni passati. Inoltre non ha società controllanti né le ha mai avute nel corso di questi anni.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel gennaio 2011 la Regione Toscana ha notificato gli atti di irrogazione relativi al tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani relativo alla vicenda della manomissione dei dati per la raccolta differenziata verificatasi negli anni 2003-2006 dato che le memorie difensive presentate dalla società non sono state accolte. Il consiglio di amministrazione, in ciò sorretto anche da un articolato parere legale, ha valutato non conveniente inoltrare il ricorso giudiziario sia per l'incertezza del giudizio che per i costi e considerato che con il pagamento degli atti di irrogazione si chiude definitivamente sul piano tributario la vicenda connessa all'alterazione dei dati relativi alla raccolta differenziata.

Invece il consiglio di amministrazione, sempre sulla base del medesimo parere legale, ha deciso di impugnare l'atto di irrogazione emesso dalla Regione Toscana con il quale è stata comminata la sanzione per insufficiente pagamento del tributo

speciale per il conferimento dei rifiuti solidi urbani in discarica di una quantità presunta che sarebbe stata conferita presso la discarica di Gello.

8. STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

9. POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società ha in essere affidamenti che assicurano la possibilità di far fronte a temporanee crisi di liquidità oltre ad aver previsto il ricorso all'accensione di mutui per far fronte agli investimenti preventivati.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'impegno della società per il miglioramento dei servizi erogati e per il contenimento della struttura dei costi rimane inalterato nonostante il venir meno della prospettiva di continuità aziendale.

La massima attenzione e il costante impegno sono rivolti alla realizzazione del nuovo impianto di trattamento della matrice organica del rifiuto raccolto in modo differenziato. Mai come nell'ultimo anno si è avuta l'accelerazione sulla strada della sua realizzazione. Nel corso del 2010 infatti la collaborazione tra ATO Costa e Provincia di Pisa ha consentito di destinare una parte significativa (per gli anni 2008 e 2009 pari a circa € 1.600.000) dei proventi relativi alla ecotassa per il conferimento nella discarica di Peccioli dei rifiuti provenienti dalle provincie di Firenze e Prato alla realizzazione dell'impianto.

Si può prevedere l'applicazione di tali proventi a favore del nuovo impianti anche per gli anni dal 2010 al 2012. A tali importi si devono sommare altri finanziamenti da parte dell'ATO Costa per un totale di circa € 1.310.000, ed il prestito della

Regione Toscana per € 225.000. Nel corso del 2010 è stato realizzato il progetto preliminare dell'impianto e firmata la convenzione con l'ATO Costa per l'erogazione dei fondi relativi ai finanziamenti a fondo perduto riportati sopra che lo stesso ATO Costa ha destinato agli impianti di trattamento della matrice organica da raccolta differenziata. Tale convenzione, a seguito di una accurata trattativa tra azienda e ATO Costa, è stata completata con alcune previsioni indispensabili a fornire le garanzie richieste dalle banche in ordine al finanziamento per la realizzazione dell'impianto. In particolare tali previsioni prevedono, tra l'altro, l'obbligo per il gestore subentrante di sostituirsi a Geofor s.p.a. nel completamento, qualora necessario, dello stesso impianto e la canalizzazione a favore delle banche finanziatrici degli importi riconosciuti dal subentrante a Geofor s.p.a., nel caso di indennizzo della parte non ancora ammortizzata dello stesso investimento. Sul piano delle autorizzazioni, si è già svolta una prima conferenza dei servizi indetta dall'amministrazione provinciale che ha escluso la necessità dell'assoggettamento del progetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale. E' stato quindi emanato il bando per l'individuazione del fornitore dell'impianto ed inoltre è in fase avanzata la trattativa con gli istituti di credito per l'accensione della linea di finanziamento necessaria per la realizzazione dell'impianto.

E' da notare in questa sede che il finanziamento da parte delle banche non copre l'intero costo dell'opera: infatti uno dei requisiti richiesti dagli istituti di credito è che la società intervenga con mezzi propri nell'investimento complessivo. Nelle prime valutazioni delle banche tale importo di mezzi propri ammonta a circa €

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 38 di 41

6.000.000, pari al 30% del valore dell'investimento complessivo. Per questo è necessario che, oltre ai fondi che ATO Costa e Provincia di Pisa hanno destinato alla realizzazione dell'opera, sia costituita una apposita riserva di utili e che anche per il 2011 il bilancio chiuda con un buon utile al fine di raggiungere la soglia di mezzi propri necessari per la copertura finanziaria di questo importante impianto, invocato e atteso da anni.

Nel corso del 2010 sono stati avviati a compimento i lavori (che si completeranno definitivamente entro la metà del 2011) relativi alla manutenzione straordinaria del vecchio impianto di compost, secondo quanto prescritto dalla Provincia di Pisa e con questa concordato. L'introduzione di un nuovo vaglio, il potenziamento dell'impianto di aspirazione e del bio-filtro del capannone della maturazione primaria, prolungato e tamponato, il tamponamento su tre lati, contro la direzione dei venti prevalenti, del capannone della maturazione secondaria consentono di contenere, ottimizzare e migliorare il processo di trattamento dell'organico.

Sono in fase di valutazione, nel rispetto dei tempi previsti dal progetto industriale approvato, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alle piattaforme di Gello/Pontedera e al termovalorizzatore di Ospedaletto/Pisa.

L'ATO Costa ha scelto di selezionare il gestore unico dei rifiuti non tramite gara diretta per l'affidamento del servizio, ma attraverso la formazione di una società mista a cui si arriverà con la costituzione di una new.co, una nuova società interamente pubblica e partecipata inizialmente dai 111 Comuni compresi nell'ATO Costa.

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2010

Pagina 39 di 41

Tale società dovrà effettuare un unico bando di gara ad evidenza pubblica "a doppio oggetto" per selezionare il socio industriale privato, attribuendogli una partecipazione non inferiore al 40% (in base alla normativa europea e nazionale) e per affidargli gli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio rifiuti di tutto l'ATO Costa.

Questo processo è necessario per rendere gradualmente più equa e condivisa la tariffa e soprattutto per affermare anche in Toscana una politica industriale nel settore troppo frammentato dei rifiuti, una politica capace di affrontare gli ingenti investimenti necessari al suo ammodernamento. Oggi in Toscana ci sono ben 27 aziende operanti, nell'ATO Costa 16. Tutto questo sarà ridotto a tre aziende, una per ogni ATO.

Pur trattandosi di un percorso, partito in ritardo, oggi estremamente accelerato e non privo di difficoltà per la nostra composizione societaria mista, seguiremo questo processo per affermare il ruolo, l'esperienza dei lavoratori, il valore, gli investimenti, l'importanza e la rappresentatività di Geofor s.p.a. per l'area pisana, per l'ATO Costa, per il nuovo gestore e per il miglioramento del servizio pubblico.

11. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto l'utile al 31.12.2010 pari a € 2.640.150 iscrivendolo nel modo seguente:

per € 132.008 a riserva legale;

per € 1.260.142 in una apposita riserva per investimenti;

per € 1.248.000 da ripartire tra i soci sulla base del dividendo di € 0,24 ad azione.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'amministratore delegato
Fabrizio Catarsi

Il Presidente
Paolo Marconcini

Pontedera li, 31.3.2011

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società".

GEOFOR SpA

Sede Legale: Viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 01153330509

Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso il 31.12.2010
della società: GEOFOR SPA
ai sensi degli articoli 2429, co. 2, codice civile
e 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'assemblea dei soci

Signori Soci,

di seguito riportiamo la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 della Vostra società, redatta in conformità alle disposizioni di Legge, tenuto altresì conto che al Collegio Sindacale è affidato il controllo contabile ai sensi dello Statuto e dell'art. 2409-bis del codice civile.

Parte prima

Relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Geofor spa chiuso al 31/12/210, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili emanati dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri,

eventualmente integrati o riformulati dall'OIC, è degli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come eventualmente integrati dal CNDCEC. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme ai principi sopra enunciati, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, e nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società Geofor spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, in conformità alle norme che disciplinano la redazione e composizione del bilancio d'esercizio. Si attesta perciò la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

In particolare si rende noto che:

- a. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente dagli artt. 2424 e, 2424-bis e dagli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b. nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 del codice civile;
- c. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, tra cui:
 - i. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
 - ii. oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dall'incasso o dal pagamento;
 - iii. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - iv. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- e. sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dell'art. 2424-bis del codice civile;
- f. i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- g. non sono stati effettuati compensi di partite;
- h. la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e rispetta la chiarezza e completezza informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla Legge.

- i. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e sono conformi ai principi contabili di riferimento .

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Geofor s.p.a. In conformità alle disposizioni di legge, nonché del principio di revisione 001 emanato dal CNDCEC, il collegio ha proceduto alla verifica della coerenza delle informazioni contenute nella suddetta relazione con quanto indicato nel bilancio di esercizio, comprensivo della nota integrativa, riscontrando che non vi sono difformità e che i dati forniti collimano perfettamente.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile vigilanza sull'amministrazione

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2403 e ss. del c.c, riunendoci periodicamente e facendo risultare da apposito verbale il risultato di tale attività.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
 - Abbiamo assistito ai consigli di amministrazione della società.
 - Tenuto, infine, conto, che al collegio sindacale spetta la revisione legale dei conti ai sensi delle disposizioni del c.c., si dà atto che durante le verifiche periodiche si è potuto accertare la corretta tenuta delle contabilità ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi e dei premi dovuti ad enti previdenziali ed assicurativi. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e la corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione nella contabilità aziendale. Non sono inoltre state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione e dall'amministratore delegato sull'andamento della gestione sociale e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. In particolare, non risultano poste in essere operazioni imprudenti o manifestamente azzardate o che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale,
3. Abbiamo vigilato, tenendo conto delle dimensioni aziendali, della complessità del settore in cui la società opera nonché degli obiettivi che essa si propone

di conseguire, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società - in particolare l'assetto amministrativo/contabile - e sul suo concreto funzionamento suggerendo agli amministratori, là dove è stato riscontrato necessario a parere del collegio, appropriate misure di miglioramento. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la società non ha un preposto al controllo interno.

4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, non essendone ricorsi i motivi.
5. Non sono pervenute denunce ai sensi degli artt.. 2408 e 2409 del codice civile.
6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che a nostro parere rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile, per cui rimandiamo alla prima parte della nostra relazione, che si reputa opportuno completare con le valutazioni che seguono.
7. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad Euro 7.337.000 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	39.454.130
Passività	Euro	31.800.432
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.013.548
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.640.150
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	39.454.131

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	59.561.061
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	55.490.957
Differenza	Euro	4.070.104

Proventi e oneri finanziari	Euro	26.640
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	263.017
Risultato prima delle imposte	Euro	4.359.761
Imposte sul reddito	Euro	-1.719.612
Utile dell'esercizio	Euro	2.640.150

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, oltre a quelli già segnalati.

Per quanto precede e con le considerazioni sopra espresse, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010 e alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Pontedera lì, 12 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

dott. Alberto Lang Presidente
dott. Vinicio Bernardini Sindaco effettivo
dott. Andrea Bonechi Sindaco effettivo

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società".